



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

21 OTTOBRE 2019

**COMUNE DI CARRARA
DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE**

CONSIGLIO COMUNALE
21 ottobre 2019

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PETRUCCIANI ANGELO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

n. d'ord.	NOME E COGNOME	Presente
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	NO
3	Andreazzoli Giuseppina	SI
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	NO
7	Benedini Dante	NO
8	Bernardi Massimiliano	SI
9	Bertocchi Barbara	SI
10	Bottici Cristiano	SI
11	Crudeli Roberta	SI
12	Del Nero Daniele	SI
13	Dell'Amico Stefano	SI
14	Guadagni Gabriele	NO
15	Guerra Tiziana	SI
16	Lapucci Lorenzo	NO
17	Montesarchio Giovanni	NO
18	Paita Marzia Gemma	SI
19	Raffo Daria	SI
20	Raggi Daniele	SI
21	Rossi Francesca	SI
22	Serponi Elisa	SI
23	Spattini Nives	SI
24	Spediacci Gianenrico	SI
25	Vannucci Andrea	SI
Totale presenti: 19		
Totale assenti: 6		

Parla il Segretario Generale Dottor Petrucciani:

<< Ci siamo? Buonasera. Incominciamo con l'appello.

Parla il Presidente Palma:

<< 19 presenze quindi c'è il numero legale, la seduta è aperta e valida. Nominiamo subito gli scrutatori. La Consigliera Guerra, il Consigliere Dell'Amico e il Consigliere Luca Barattini come scrutatori.

Al primo punto all'ordine del giorno abbiamo:

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (11 GIUGNO, 16 GIUGNO E 26 GIUGNO 2019).

I verbali sono stati depositati, vi sono stati inviati. Se non ci sono istanze di modifica li mettiamo in votazione tutti assieme. Quindi, chi è favorevole all'approvazione dei verbali dell'11, 16 e 26 giugno 2019 alzi la mano. Quindi, approvati all'unanimità.

Entra il Consigliere Guadagni.

Passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Devo darvi comunicazione che mi hanno comunicato che sarebbero stati assenti, oltre il Sindaco e il Consigliere Bassani, che sono in missione a Karakuievaz, come sapete. Poi, mi hanno comunicato che sarebbero stati, arrivati in ritardo il Consigliere Lapucci, Guadagni e anche il Consigliere Montesarchio per motivi. Ah, okay. Okay, quindi poco ritardo.

Devo anche darvi comunicazione che sono state date risposte alle interrogazioni del Consigliere Spediacci, in particolare all'interrogazione protocollo 18269 del 13/3/2019 e protocollo 25687 del 9/4/2019 aventi ad oggetto, sono due interrogazioni per una risposta: ripristino della facciata del Palazzo Saffi, lato Via Solferini a Carrara e lavori sulla scuola Aurelio Saffi lato Via Solferini a Carrara. E' stata data risposta anche all'interrogazione sempre del Consigliere Spediacci protocollo n. 6905 del 29 gennaio 2018 avente ad oggetto: progetto risollevarmento acque Marina Est e sempre è stata data risposta ad una interrogazione del Consigliere Spediacci protocollo n. 28248 del 19 aprile 2018 avente ad oggetto allagamenti zona La Prada. Quindi, il Consigliere Spediacci avrà un po' da leggere in questi giorni.

PUNTO N. 3 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Come abbiamo detto il Sindaco è assente, se il Vice non ha in sua vece da fare delle comunicazioni.

Quindi, passiamo:

PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

Ci sono comunicazioni dei Presidenti di Commissione? Nessuna comunicazione dei Presidenti di Commissione.

Quindi, passiamo al Punto n. 5.

PUNTO N. 5 – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE PRECEDENTEMENTE PRESENTATE (ALLEGATO A).

Ricordo che ci sono ancora 12 interrogazioni di cui quattro però è stata risposta adesso. Quindi, sono ancora otto interrogazioni inevase.

Quindi, passiamo al Punto n. 6 dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 6 – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE.

Ci sono giunte quattro interrogazioni scritte del Consigliere Spediacci. La prima, che vedo in ordine di protocollo, è quella avente ad oggetto "Sanità PAL". Quindi, se il Consigliere Spediacci ce la vuole illustrare. Consigliere Vannucci. Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, buonasera. Mah, io avrei voluto fare questa interrogazione al Sindaco. Eh, però, ormai l'abbiamo presentata perché magari qualcuno che lo incontra in settimana ci può essere o qualcuno..(VOCI FUORI MICROFONO)..no. No, no, no non è sul monoblocco, è sul blocco. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego, Consigliere Vannucci. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sul blocco del sistema. No, la leggo perché almeno facciamo prima.

Signor chi rappresenta il Sindaco, come avrà potuto leggere ripetutamente sulla stampa, l'argomento della sanità è diventato di grande attualità. Credo che non si dica niente di particolare. A noi interessava sapere però quale fosse la posizione dell'Amministrazione su una questione puntuale, apparentemente non così rilevante, ma comunque importante. La direttrice della ASL nel corso di un incontro pubblico, alla presenza della stampa, chi ha preso nota e anche registrato gli interventi, ha affermato che il PAL, attualmente vigente, è superato, tant'è che sono iniziati degli iter di modifica da lei, sempre Sindaco, che sono riportati in documenti ufficiali e pubblici. Questo dice la direttrice.

Visto che non abbiamo motivo di dubitare sulla sincerità della Direttrice della ASL, le chiediamo quali siano questi documenti, che ella ha concorso ad approvare. Ovviamente, se ci sono dei documenti nei quali si dice qualcosa, chiediamo quali siano i contenuti, che modificano gli impegni presi nel Piano Attuativo Locale.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. Se vuole darle risposta al Vice Sindaco, visto che è materia comunque del Sindaco. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Sì, ma è materia del Sindaco, che il Sindaco peraltro segue direttamente, insomma, anche in forza della sua veste di presidente della Commissione Zonale. Io credo che sia opportuno che all'interpellanza del Consigliere Vannucci risponda direttamente il Sindaco in prima persona. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco. Quindi, in sostanza, verrà data una risposta scritta all'interrogazione del Consigliere Vannucci. Fermo restando che, comunque, abbiamo nel mirino, come già detto, un Consiglio dedicato. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Vorrei dire una parola. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego, può replicare. Brevemente. >>

Entra il Consigliere Montesarchio.

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No per replicare, ma per considerare come sia singolare anche questo fatto. Cioè mi pare che si sia perduto di vista il problema. Non è una cosa banale quella di cui si è discusso in questi giorni. Non è accaduto, non sono accadute una serie di cose banali, si sono dette cose gravi. Ma è possibile che solo il Sindaco sappia cos'è successo? Non c'è stata una occasione di confronto in Consiglio Comunale, secondo me, di una gravità assoluta. Non c'è stata una occasione di confronto nelle commissioni sui temi di cui si è discusso in questi giorni, ma banalmente questo, le carte in tavola sono cambiate o no? Nemmeno in Giunta ne avete parlato. Cioè è il Sindaco da solo..(VOCI FUORI MICROFONO)..non ho capito. (VOCI FUORI MICROFONO) No, io sto dicendo banalmente, ma non vi sentite in dovere di dover spiegare cos'è successo? Perché non sono cose semplici da gestire, mi rendo conto, ma, al di là di questo, ci sono smentite ufficiali rispetto a dichiarazioni, che il Sindaco ha fatto in pubblico, quelle più gravi relative al monoblocco sulla quale..(VOCI FUORI MICROFONO)..non te lo rubo perché non dico altro, su questo ne parleremo quando ci sarà il Sindaco perché è più importante, ma quando si modificano atti di pianificazione così importanti, in questo Consiglio Comunale abbiamo fatto una discussione che è iniziata con una presa di posizione da parte del Sindaco che diceva: conferiamo il mantenimento degli impegni presi con un ordine del giorno, firmato dal Consiglio. Eh, si sente dire dalla Direttrice che queste cose non sono più aggiornate, è possibile che in un mese non si riesca a sapere, né chiedendolo formalmente, informalmente, questi aggiornamenti se ci sono dove sono. Non credo che vi sia sfuggita una replica del Sindaco sul giornale che alla richiesta di informazioni ha risposto dicendo non siete informati. Cioè, banalmente, mi sembra. Però, ecco, almeno il senso di responsabilità, non essendoci il sindaco, di venire qui a dire cosa è successo perché nonostante oggi ci sia un Consiglio Comunale, noi usciremo di qui senza sapere se la Direttrice dice le bugie, se il Sindaco dice le bugie, se le cose sono cambiate invece in un modo che è coerente rispetto ai punti del PAL, come sono cambiate, quali sono i documenti ufficiali in cui sono. Non si sa. Aspettiamo che ritornino dalla missione a..dove sono? Che non ho capito bene? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Krakuiovaz, come ho comunicato nella capigruppo già mesi fa. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< A Kragujevac, ecco. Speriamo che ritornino da Kragujevac >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Comunque, la informo, visto che, magari, nelle ultime capigruppo non è stato molto presente, che è stato stabilito, di concerto fra tutte le forze politiche, quelle che almeno presenziano la capigruppo, di fare un percorso dove ci sarà un passaggio in capigruppo del Sindaco, un passaggio in commissione di Sindaco e tecnici ASL per approdare nella prima decade di novembre ad un Consiglio dedicato al monoblocco, facendo un percorso di approfondimento nelle opportune sedi. Quindi, grazie.

Un'altra interrogazione, che c'è pervenuta è sempre del Consigliere Spediacci, avente ad oggetto "Accademia di Belle Arti". Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< La mia interrogazione è rivolta all'Assessore Andrea Raggi. Non potevo non..sì, c'è. Signor Assessore, visto che lei è anche membro nel Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, le chiediamo lumi a proposito degli immobili di via Carlo Fontana n. 4, Via Pietro Tacca 32, Via Provinciale Gragnana località Padula, affittati dal Comune in uso all'Accademia. Ci risulta che la convenzione sia scaduta e vorremmo sapere se ed in quale modo è stata rinnovata.

Visto il grande interesse, che la sicurezza degli istituti scolastici riveste, le chiediamo se i locali affidati dal Comune in uso all'Accademia sono dotati di certificato di prevenzione incendi. Grazie.
>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. Assessore Raggi, prego.>>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Ringrazio il Consigliere Spediacci che se non mi fa l'interrogazione sento la mancanza. Quindi, colgo l'opportunità per confermare che sia sulla convenzione, che sullo stato degli edifici, al momento lo stato è lo stesso che ho trovato quando mi sono insediato. Quindi, al momento non è ancora stata rinnovata la convenzione, che è scaduta da molto tempo, e ci stiamo lavorando, ma non è banale perché lo status di quegli immobili ancora deve essere accatastato, devono essere fatte le variazioni urbanistiche. Ci sono tutta una serie di procedimenti che non sono di veloce risoluzione, che riguardano più uffici. Quindi, questo ci stiamo lavorando, ma siamo ancora, direi, abbastanza lontani da arrivare ad una conclusione rapida che, sicuramente, non sarà all'interno di questo anno. Quindi, certamente, andremo con il rinnovo della convenzione all'anno prossimo anche perché è rimasta scaduta per molti anni. Mi rincresce di non essere riuscito a farlo prima, ma anche la parte del patrimonio l'ho presa solo da qualche mese, ormai è abbastanza, ma non sono nemmeno, non è neanche un anno. Quindi, ci sto lavorando ma ancora siamo abbastanza distanti. Quindi, il focus sulla sicurezza l'abbiamo noi come lo ha anche l'Accademia, che, infatti, sta cercando di mettere in campo tutta una serie di convenzioni con il Comune anche per quanto riguarda la gestione degli appalti, la gestione dell'Ufficio Tecnico in quanto ha bisogno di mettere a norma anche i suoi edifici e sta tentando di fare una convenzione con il Comune. Quindi, la convenzione è molto più complessa di quanto possa sembrare inizialmente, perché non riguarda solo gli edifici ma anche i rapporti tra gli enti perché l'Accademia non ha una struttura amministrativa robusta come quella del Comune, e quindi fa fatica a fare gli affidamenti, fa fatica a fare gli affidamenti sia di progettazione che di lavori, e quindi stiamo cercando insieme di trovare un percorso che porti ad avere una convenzione non solo per gli immobili, ma anche per tutto quanto riguarda la gestione sia degli incarichi tecnici che degli appalti veri e propri, facendo rientrare all'interno della centrale unica di committenza del Comune. Però, è un passaggio che non è banale e quindi richiede tutta una serie di approfondimenti normativi. Quindi, sicuramente, ci rivedremo tra qualche mese su questo argomento, perché non è un argomento di facile soluzione.
>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliere Spediacci non può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< La mia è una natura di una persona insoddisfatta sempre. Per cui, sono passati due anni e mezzo. Cioè in questi due anni e mezzo io credo che se uno ci avesse messo un po' di buona volontà, magari si arrivava ad una situazione, ma senza polemica. Glielo dico proprio in maniera proprio con il cuore. E le dico anche ci abbiamo una situazione, specialmente a La Padula, dove ci sono delle alte temperature perché sono laboratori che sono soggetti a dei rischi, in una situazione dove l'impianto dell'acqua non è collegato, dove non ci sono, mancano alcune parti importanti per ottenere l'antincendio, quindi il certificato di prevenzione incendi. Lo stesso dicasi per la Carlo Fontana, per la sede di Carlo Fontana. Per non parlare perché la sede di Carlo Fontana c'era un comignolo rotto, ci sono i fumi che vanno all'interno, si è cercato di fare qualcosa e non si è risolto. Lo stesso per quella di Via Pietro Tacca dove non c'è assolutamente nulla. Ecco, quello che mi preoccupa, è il fatto che si mandano poi dei ragazzi a scuola e se succede qualcosa siamo in un problema. Perché? Perché sono laboratori che sono soggetti a, come dire, a rischio. Quindi, ecco, io la invito proprio a seguire con maggiore, come dire, interesse, con maggior forza questa questione perché è una questione che dobbiamo risolvere, nell'interesse di tutta la nostra città. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. Può tenere il microfono perché la prossima interrogazione, se non sbaglio, è sempre la sua ad oggetto "settore progetti speciali". Giusto? >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Ah, sempre la mia? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Quindi, Consigliere Vannucci. (VOCI FUORI MICROFONO) C'ho scritto su Spediacci su tutte, io. Perché sarà l'abitudine non lo so. Consigliere Vannucci, quindi. Prego. Dunque, intanto, Presidente, io le ricordo che non è che sono stato assente un po' di volte alla Conferenza dei Capigruppo, non sono proprio più venuto. Penso se ne potesse accorgere. Ma glielo dico di nuovo qui: io non sono più venuto non per mancanza di volontà, ma per decisione annunciata in sede di Conferenza dei Capigruppo. E lei era presente quando è successa questa cosa. Io ho detto che se la Conferenza dei Capigruppo dovesse essere semplicemente il luogo in cui ci si adatta supinamente alle decisioni del gruppo di maggioranza, sarebbe stato più attinente al vero prenderne atto ufficialmente senza fare la conferenza dei capigruppo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusi, Consigliere Vannucci, se viene all'oggetto dell'interrogazione, altrimenti può sempre farmi una interrogazione orale in ogni momento su questo tema non ci sono problemi. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, ma io sto semplicemente rispondendo alla cosa che lei ha detto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Ma lei, adesso, dovrebbe presentarci la sua interrogazione sul settore..>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, va beh, la prossima volta. >>

Parla il Presidente Palma:

<<..progetti speciali. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Quando ci abbiamo tempo, le spiegherò il motivo per cui non partecipo. Ho semplicemente voluto precisare che non è che sono un po' assente, non ci vengo apposta. E lei sa perché. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego. Era un eufemismo infatti. Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Mah, l'eufemismo è stato esplicitato in maniera più cruda. Allora, è una interrogazione brevissima, questa è proprio una intramuscolare. Rivolta non al Sindaco, perché non c'è, non so se sia più giusto rivolgerla all'Assessore al personale o al responsabile del settore Lavori Pubblici, ma ci risulta che sia stato istituito un nuovo settore, ammesso che sia un settore, denominato progetti speciali. Ci può dire qual è l'organigramma di quale budget dispone e quale Piano di Gestione è stato predisposto per questo settore? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Risponde l'Assessore Raggi, prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Sì, rispondo io anche se, in realtà, il settore è aggregato a decoro urbano e progetti speciali. Quindi, il budget di cui dispone è relativo agli interventi di decoro urbano che sono 50 mila Euro per quest'anno, però speriamo di poterlo aumentare in futuro perché, chiaramente, la città ne sente notevolmente il bisogno. Sono stati inseriti nel settore il dirigente a cui fa riferimento questo settore è il Dirigente Amadei, all'interno ci sono due tecnici e un impiegato amministrativo. I due tecnici sono già stati trasferiti ai settori e l'impiegato amministrativo ancora non è stato trasferito. Però non è solo progetti speciali. E qua come progetti speciali mi riferisco a, diciamo, progetti macroscopici come il bando periferie o urban, che hanno bisogno in fase di predisposizione degli atti di una attività tecnica importante. Quindi, in questo caso, in previsione di, visto che siamo come tempi siamo, diciamo, a tiro perché si apra la nuova stagione della progettazione grande, l'equivalente del bando periferie o di urban prima. Quindi, questa è la ratio dei progetti speciali, che però non è tutto il settore. Il settore accorpa anche il decoro urbano che prima era in capo all'Ingegnere Marrani, mentre adesso, invece, è in capo all'Ingegnere Amadei. Quindi questo, sostanzialmente, si tratta di una variazione. Ecco non è sostanzialmente una invenzione, si tratta di uno spostamento di deleghe che già c'erano. Quindi, il settore, ma non è solo progetti speciali eh. Questo. Quindi, c'è..sì, sì questo è chiaro. No, mi ricordava giustamente il Vice Sindaco che insieme c'è anche la Protezione Civile nel settore, cioè il settore, il CED, cioè la parte di informatica, la Protezione Civile, i progetti speciali e il decoro urbano. Quindi, il settore comprende tutte queste attività. Poi, è chiaro, se è riferito a quello che più afferisce alle opere pubbliche, che quello a cui ho risposto c'è progetti speciali e il decoro urbano. Al decoro urbano la delega è stata assegnata all'Assessore Forti, che quindi è lei che si occupa poi di coordinare l'attività dei tecnici negli interventi poi pratici, ecco. Io da questo punto di vista spero di avere spiegato come è strutturato. Sul piano di gestione ancora non è stato formalizzato, visto che la modifica è di poco fa e quindi i piani di gestione sono in fase di redazione.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliere Spediacci può dire se è soddisfatto. Scusi Vannucci, può dire se è soddisfatto o meno della risposta. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, parzialmente soddisfatto perché qualcosa di più si è capito ma non del tutto. Cioè quindi è un settore nuovo. E' un settore nuovo? Fatemi un cenno, ditemi qualcosa. E' un settore nuovo, che è stato costituito con il nome di progetti speciali e poi assorbe anche altre unità operative presenti in altri settori. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..C'è il decoro urbano, (parola non comprensibile) speciale, protezione civile. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Allora, è un settore nuovo che introduce una nuova unità operativa progetti speciali e assorbe altre unità operative presenti in altri settori? No, senno non si capisce cos'è. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..Prima c'erano lavori pubblici e urbanistica insieme, poi sono stati separati (Parole non comprensibili – VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Ma urbanistica e lavori pubblici erano due settori che sono stati unificati. Eh? >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< In origine erano separati, poi sono stati unificati, poi sono stati separati, poi sono stati unificati, più volte. Ma non è questo il tema. Quindi, in questo caso, il settore in più c'è, almeno su questo siamo sicuri. No.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Se vogliamo fare un chiarimento specifico mi sembra che. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Basta che mi dite cos'è. Io non è che c'ho tante. No, no, e io volevo sapere se è un settore o no. Non è difficile capirlo. E' un settore nuovo o no? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego, Vice Sindaco. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< E' solo quello eh, non è mica. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< L'Assessore Raggi però ha provato a spiegarglielo, cioè non è che. E se lei non capisce, però non è un problema dell'Amministrazione, abbiamo provato a spiegarlo. E ora provo anch'io, faccio l'ultimo sforzo. Quel settore riunisce diverse unità operative tra cui la protezione civile, il CED e i progetti speciali. Quindi, non è..>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Con il nuovo settore. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Mah, mi scusi, i settori numericamente sono ridotti nella fase di accorpamento e rielaborazione dell'organizzazione del Comune non è che sono nati nuovi settori. Semplicemente la Protezione Civile, che prima era assieme ad altre unità operative, è stata accorpata, sono state accorpate CED, protezione civile e progetti speciali. Questa è la struttura del settore. Io sarà un nuovo settore, se vi piace dire che è un nuovo settore, va bene. >>

VOCI FUORI MICROFONO

Parla il Presidente Palma:

<< No, però non facciamo, non facciamo dibattito, ma facciamo...>>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Non è un nuovo settore, ma facciamo sia..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusate eh, scusi Vice Sindaco. No, un attimo solo. Facciamo finire i chiarimenti al Vice Sindaco. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< No, ma perché non..no, c'ho provato ma, mi arrendo.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. Grazie Vice Sindaco. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Rinuncio anch'io. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va beh, grazie.

L'interrogazione successiva è quella, questa volta ho controllato, del Consigliere Spediacci, avente ad oggetto "organico I.M.M.". Prego, Consigliere Spediacci. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< La mia interrogazione è rivolta al Sindaco, ma, forse, mi rispondere anche il Vice Sindaco Martinelli. Come penso lei saprà, sono stato Presidente di AMIA. Nel corso degli ultimi anni del mandato, mi è capitato di dovere affrontare discussioni in merito alla possibilità che l'azienda da me rappresentata potesse assorbire una parte del personale di IMM e Carrara Fiere perché, evidentemente, erano in esubero. Con la presente le chiedo quale sia l'attuale organico di IMM, considerato che negli ultimi anni un buon numero di dipendenti ha lasciato l'azienda. Le chiedo, inoltre, di specificare quanti dipendenti hanno lasciato l'azienda e per quale motivo negli ultimi tre anni e quanti sono stati, sono subentrati in qualità di dipendenti o con altre forme di collaborazione. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. Vice Sindaco risponde lei? Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Allora, diciamo che provo a rispondere a grandi linee, poi la domanda è molto, molto dettagliata, ora non vorrei darle dei numeri non precisissimi, però penso di andarci molto vicino. Peraltro, è stata fatta una richiesta analoga anche da altri Consiglieri nell'ambito dell'ultima Commissione Bilancio e società partecipate e siamo rimasti che sarebbe venuto il Presidente a dare tutte le delucidazioni del caso, no? Perché poi è l'organo amministrativo che si occupa sostanzialmente della gestione della società seguendo chiaramente gli indirizzi generali dei soci. Tra l'altro, in questo caso, non si tratta nemmeno di una società in controllo pubblico come è AMIA, o meglio com'era AMIA. Le posso dire che l'organico, attualmente la società si compone di 27 dipendenti, se non ricordo male, di cui, facendo, siccome alcuni hanno il contratto part-time, riportandolo all'unità, se non ricordo male, sono tra i 24 e i 25, 24 virgola qualcosa. So che ci sono stati o meglio ci saranno importanti riduzioni del costo del personale dipendente per effetto dei pensionamenti e dei piani di uscita del personale, che ci sono quest'anno. Quindi, si presume che dal 2020 l'azienda spenderà circa 200 mila Euro in meno di costo del personale, rispetto all'anno precedente. So che alcune figure, che sono, che hanno lasciato l'azienda sono state sostituite perché quella funzione non era replicabile all'interno dell'organico già presente nell'azienda stessa. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco. Consigliere Spediacci, può dire se è soddisfatto o meno della risposta, se vuole. Beh, sono, diciamo, parzialmente soddisfatto nel senso che se l'anno prossimo si risparmia 200 mila Euro, quindi. Però, il discorso, che facevo io, era un discorso legato ad una situazione dove nel passato c'erano 29 dipendenti e ce n'erano 9 o 10 dipendenti che erano in esubero. Per cui, quelli in più di questi 20, che sarebbero stati quelli necessari per far mandare avanti l'azienda, io mi piacerebbe sapere, con esattezza, quanti sono e cosa fanno più che altro perché se c'è qualcosa di nuovo per cui è stato necessario poi integrarli. Ecco, quindi, se magari se su questa mia interrogazione mi si dà una risposta scritta su quello che io ho chiesto con dei numeri precisi, ecco io mi reputerò soddisfatto della risposta. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. Questa era l'ultima interrogazione scritta. Se ci sono delle interrogazioni orali, Consigliere Bernardi, prego, e poi Barattini. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Buonasera. Forse è un po' una ripetizione, magari non c'è il Sindaco, essenzialmente sono delle interpellanze che riguardano i lavori pubblici o polizia municipale, però, provo a ripeterle, perché ad oggi, dopo un paio di risposte del Sindaco, che l'ultima volta mi disse: senti te magari la comandante, ritorno sul solito punto perché Via Magenta via centrale, ci sono le macchine parcheggiate su uno stop, per arrivare a Via Montebello durante gli orari notturni, se ci fosse una problematica di un incendio, di una ambulanza, i mezzi di soccorso non riescono a passare perché

vengo parcheggiate le macchine in maniera proprio sconsiderata. Il Sindaco sapeva di questa situazione. Ad oggi, le persone, che abitano in quella zona, e si lamentano di questa cosa, stanno aspettando un intervento, che non ha nessun tipo di costo, quindi non è oneroso, eh. Basta mettere due paletti per non fare parcheggiare una macchina su uno stop. Quindi, vediamo quanto ci vuole a risolvere questo problema.

L'altro, invece, è un'altra cosa, che io rimarco già da diverso tempo, e mi si diceva deve partire un progetto per l'asfaltatura, San Ceccardo. Ci sono, lo percorriamo penso tutti, l'inizio, insomma alla fine di via Roma, in fondo a San Ceccardo, ci sono dei dossi pericolosissimi dovuti dalle radici dei pini, eh. E' una cosa, ormai, consolidata sul territorio, però ci sono dei punti particolarmente sensibili, strada su una corsia, quindi un motorino o una moto, quindi molto pericoloso. Una fresatina e un po' di asfalto. Non penso che ci voglia così tanto a risolvere un problema di mille Euro, forse cinquecento, non lo so. E quindi questa cosa penso che l'Assessore Raggi l'avrà notata, vista in fondo a San Ceccardo. Prima di far partire questo mega progetto, che sento parlare di risistemazione, sistemiamo quella cosa perché qualcuno si può fare del male. E quindi io ve lo ridico per l'ennesima volta, vediamo di risolvere questo problema se è possibile. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bernardi. Vuole rispondere l'Assessore Raggi? Prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Chiaramente rispondo per la seconda perché la prima non afferisce ai lavori pubblici, ma è oggetto della polizia municipale. Ci sono in corso tutta una serie di approfondimenti da parte sia dell'Ufficio della Municipale, che dall'Ufficio delle Opere Pubbliche. Quindi, da questo punto di vista, intervenire senza i dovuti approfondimenti, al momento l'ufficio ha ritenuto di non procedere in questo modo e, giustamente, perché prima di fare le verifiche tecniche, andare a tagliare delle radici dei pini, come noi ben sappiamo, è abbastanza delicato. Poi, visto noi stiamo tentando di verificare la possibilità di intervenire, salvaguardando anche le piante perché, chiaramente, abbiamo riscontrato questa grande sensibilità nei confronti di queste alberature. Quindi, come promesso, stiamo cercando di trovare delle soluzioni tecniche, che salvaguardino anche le piante. E questo passa attraverso delle verifiche, delle progettazioni. E' ovvio che ci vuole più tempo per trovare delle soluzioni che salvino capra e cavoli. E quindi, da questo punto di vista, la situazione ce l'ho bene in mente perché anch'io passo tutti i giorni di lì, però stiamo andando avanti perché l'ufficio non è pronto in questo momento per intervenire, perché ci sono due settori coinvolti che sono la viabilità, la municipale e le opere pubbliche. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Potrebbe essere un progetto speciale. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Potrebbe essere un progetto speciale, questo lo prenda come suggerimento. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Vuole dire se è soddisfatto o meno? Consigliere Bernardi. Io da qua le vedo le prenotazioni, tengo nota. Prego. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Io non sono, non sono soddisfatto assolutamente da quanto mi è stato detto dall'Assessore Raggi perché la mia interpellanza l'ho fatta sei mesi fa. Per fresare una radice di un pino, che l'avranno fresata venti volte, su quella strada, non sullo stesso pino, cioè non penso abbiamo bisogno di una perizia tecnica particolare e quindi levare un pericolo dove si può ammazzare qualcuno con lo scooter. Io penso che questa cosa qui è sei mesi, non penso ci voglia sei mesi per decidere se togliere un po' di asfalto, fresare e rimettere un asfalto. Sono due metri quadri, Assessore, mi permetta ma questa non l'accetto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. Consigliere..scusi, Consigliere Bernardi. Consigliere Barattini, prego. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Posso intervenire? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Innanzitutto, volevo fare i complimenti agli uffici per la scalinata lì sulla salita di San Ceccardo, visto che le colpe sono sempre degli uffici quando fanno le cose belle diamo il merito a chi lo ha. Quindi..(VOCI FUORI MICROFONO)..facciamo agli uffici. Allora, un'altra questione. Io avevo sollevato la questione all'Assessore Raggi, mi dispiace che è un po' bersagliato stasera, no ma i temi poi sono di suo interesse, questo vuol dire che c'è qualcosa che non quadra, sulla situazione dell'Aurelia. Io invito per l'ennesima volta l'Amministrazione a fare una passeggiata sull'Aurelia, dalla rotatoria della Strada dei Marmi alla rotatoria dell'Esselunga. Se riesce a camminare sui marciapiedi e senza andare in una delle strade più transitate d'Italia, io mi riterrei soddisfatto se lei ci riuscisse. C'è una situazione di marciapiedi impraticabili, sporchi, aghi di pino, erbacce, addirittura il ponte ANAS è in una situazione vergognosa. Cioè, non mi sembra che è una cosa difficile. Ho fatto le mie verifiche e non potevo che accertare quello, la realtà dei fatti, non è nel contratto di servizio. Di conseguenza, non è di competenza di Nausicaa andare ad intervenire, deve intervenire l'Amministrazione. Ora, io invito l'Amministrazione ad intervenire perché non è corretto che le persone devono transitare in mezzo all'Aurelia, perché poi quando succede qualcosa siamo tutti dispiaciuti, tutti a fare le condoglianze. Perciò, la cosa è dei mesi, che io sto chiedendo all'Amministrazione e invito l'Amministrazione e quindi il Consiglio Comunale e la Commissione di competenza di rivedere il contratto di servizio che lega l'Amministrazione a Nausicaa. Perché se la città versa in queste condizioni c'è qualcosa da rivedere. O lavorava meglio AMIA prima, perché ai miei occhi, poi magari posso cadere in errore, era più pulita la città, c'era più attenzione alle periferie, ora siamo in condizioni da terzo mondo. Lei prenda la macchina, in macchina così non corre rischi, faccia un giretto che dura due, tre minuti non di più, si rende conto dello status quo e poi mi può rispondere perché sicuramente non ha mai fatto quel tragitto lì, bravissima. Il biglietto d'ingresso della città dall'amica città di Massa. Cioè non si fa una bella figura, si fa una figura veramente brutta. E dico brutta perché non voglio parlare male. Perciò, va inserito nel contratto di servizio o interviene l'Amministrazione, non c'è altre soluzioni. Non penso che i cittadini si devono mettere lì a sistemare quello che non fa l'Amministrazione. Perciò, io la invito nuovamente ad intervenire. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Barattini. L'Assessore Raggi, prego.>>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Allora, chiaramente, rispondo per quanto riguarda il contratto di manutenzione del verde, che è sotto il settore di cui mi occupo e su questo posso confermare che è in atto una revisione per inserire anche l'area dell'Aurelia di Nazzano nel contratto di servizio. Come, giustamente, e sicuramente come sa anche il Consigliere Barattini, la revisione del contratto di servizio di Nausicaa, non è proprio quell'attività che si risolve in qualche giorno, o qualche settimana. Quindi, da questo punto di vista abbiamo recepito il suggerimento già la prima volta, stiamo negoziando con Nausicaa in modo da poter lavorare sulla parte del verde pubblico. Invece, sul miglioramento della viabilità, la realizzazione dei marciapiedi e la realizzazione anche di una pista ciclabile in tutta quell'area, questa è una cosa che è stata verificata assieme al settore urbanistica e l'Assessore Bruschi, che se n'è occupato in prima persona, essendo casualmente anche lui originario di Nazzano, ha una notevole sensibilità sull'argomento. E quindi stiamo cercando di realizzare con il coinvolgimento di tutta una serie di soggetti privati, tutta la parte di pavimentazione di marciapiedi

di quell'area, in modo da riqualificarla come è giusto che sia riqualificata e come, onestamente, non è mai stata qualificata. Quindi, speriamo di poter dare una bella sorpresa anche al Consigliere Barattini diciamo quando potremmo finalmente adottare il POC, spero che questo genere di, diciamo, pianificazioni sia già disponibile e visibile, ecco. Al momento ancora il percorso è abbastanza lungo, ma ci stiamo lavorando e non solo io, così almeno alla fine se c'è anche qualcuno più coinvolto, so che sei più tranquillo se c'è anche un nazzanese dentro. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliere Barattini, se vuole può dire soddisfatto o meno della risposta. Prego.>>

Parla il Consigliere Barattini:

<< In parte che mi piace che l'impegno che si è assunta l'Amministrazione e poi sono contento che c'è l'Assessore Bruschi che, essendo un nazzanese, la cosa gli starà senz'altro a cuore, più che a lei. E ha tolto le battute. Però, è vero che non è nel contratto di servizio e quant'altro. E' vero che anche le vecchie amministrazioni non hanno fatto niente, ma tengo a precisare che la delibera di presa in carico dell'Aurelia risale all'aprile del 2017. Perciò le vecchie amministrazioni, nonostante magari qualche aiuto del Presidente Spediacci, che si è fatto carico di interpretare un po' la situazione di emergenza di quella parte di territorio, l'Amministrazione non poteva fare, perché era ancora sotto l'ANAS. Cioè non voglio difendere Zubbani, Dio me ne scampi e liberi, però diciamo le cose come sono. Cioè la vecchia amministrazione non poteva intervenire perché non aveva la titolarità per farlo. Voi ce l'avete grazie alla delibera, che ho già citato l'altra volta. Sono passati due anni e mezzo, almeno una pulitina diamocela.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Barattini. Consigliere Andreazzoli. Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Io volevo chiedere all'Assessore Raggi in merito al parcheggio a Marina di Carrara, quello dove c'è il Bagno Luciano, quello che è sterrato, in fondo, dove inizia la passeggiata per andare nel porto, che poi c'è il Bagno Luciano e ci sono tutti i bagni, anche quel parcheggio cioè è in condizioni veramente disastrose. Volevo sapere se è previsto qualche tipo di intervento per il ripristino di quell'area, visto che è un parcheggio, insomma, direi abbastanza importante. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Assessore Raggi, prego.>>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Allora, su questo ho chiesto di fare un approfondimento sullo status giuridico e sulla possibilità di intervenire del Comune perché ci sono un po' di visioni diverse come probabilmente sapete perfettamente. Quindi, finché non si è, diciamo, dipanata questa matassa, al momento gli uffici sono un po' restii ad intervenire, visto che, a quanto pare, in passato c'è stato qualche piccolo problema, relativamente agli interventi diretti del Comune. Quindi, in questo momento, sto aspettando che arrivi, tra virgolette, il via libera a poter mandare l'Ufficio Strade a Lavorare, perché, ad oggi, non c'è unitarietà di vedute sul fatto che il Comune possa effettivamente andare a fare manutenzione su quel parcheggio lì. Quindi, è per questo che al momento non c'è stata ancora fatta manutenzione. Capisco che non sia una risposta soddisfacente, ma non è soddisfacente neanche per me. Quindi, in questo momento, so che c'è una certa confusione, visto che in passato prima c'era un fabbricato che poi, chiaramente, ora non c'è più. Quindi, lo status di quel terreno non è proprio, diciamo, limpido, ecco. Quindi, sto ancora aspettando che ci sia un chiarimento definitivo sul fatto che noi possiamo fare manutenzione perché, ad oggi, questa cosa qua, almeno io non sono ancora convinto che questa cosa possa essere impartita all'Ufficio e dire: andate là e mettetelo a posto, senza avere delle conseguenze che, in passato, ci sono già state, ecco, e questo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliere Andreazzoli può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Mah, volevo riuscire a capire cioè la proprietà lì, cioè l'autorizzazione chi è che dovrebbe darci l'autorizzazione per poter comunque intervenire sulle buche che ci sono? >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Sì, qua ora andiamo veramente nel tecnico dell'Ufficio Patrimonio, che essendo una cosa più da avvocati che da ingegneri, io non mi sbilancio perché 99 su 100 dico qualche scemenza, quindi vorrei evitare di darvi una risposta sbagliata. Per me è il Demanio Marittimo e non il Demanio Portuale, però finché non ho una relazione, che mette nero su bianco questo, preferisco non venire a dirvi delle informazioni, che siano parziali o inesatte. Però, è una cosa su cui anch'io, visto che bene o male anche lì, oltre alla salita di San Ceccardo, è un posto dove passo tutti i santi giorni, è effettivamente quasi incomprensibile perché il Comune non possa andare a fare manutenzione in quell'area. Quindi, da questo punto di vista, spero di chiarire questi dubbi e di venire in Consiglio a riferire con delle risposte un po' più affidabili. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore per il chiarimento. Prego. >>

Parla il consigliere Andreazzoli:

<< Posso? E invece volevo chiedere, proprio perché le proprietà sono diverse, in merito al parcheggio ex Lamiere, o, insomma, denominato della Guardia Costiera, che ho visto che è stato fatto un intervento praticamente, è stato interrotto il cordolo sul quale, praticamente, si entrava nel parcheggio, si faceva il giro di tutto il parcheggio e, invece, quel cordolo è stato interrotto nella metà, cioè in direzione, praticamente, dell'ingresso del parcheggio, in modo e maniera che comunque possa avere due aree ben separate, l'area nord e l'area sud. Cioè lì volevo sapere, siccome anche quello non è un parcheggio di proprietà del Comune di Carrara, ma è un parcheggio di altra proprietà, se chiaramente lì è stato fatto un percorso diverso e quindi sono state richieste le autorizzazioni per intervenire e quindi, insomma, se, chiaramente, facendo tesoro di quel percorso, se è stato posto in essere un tipo di percorso, non si possa fare anche per l'altro. Però, vorrei sapere se è stato fatto il percorso e se ci sono le autorizzazioni per intervenire su quel cordolo. Grazie.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera. Quindi, è una seconda interrogazione, di fatto questa? Prego Assessore. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Una domanda. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Beh, chiaramente, qua rispondo con un po' più di cognizione perché in questo caso il percorso è stato fatto, lì la proprietà è del Demanio Portuale, quindi il parcheggio è stato dato con canone ricognitorio al Comune di Carrara e quindi in questo caso l'Autorità Portuale ha sia approvato il progetto di risistemazione della viabilità, sia autorizzato il fatto che venisse realizzato l'intervento. In questo caso nell'autorizzazione è specificato anche che, essendo soggetto a canone ricognitorio, il Comune non potesse far pagare il suolo pubblico al richiedente perché con il canone ricognitorio non è possibile fare un ricarico da parte del Comune. Quindi, in questo caso il percorso è stato fatto con l'Autorità Portuale, con l'autorizzazione, il progetto dell'Ufficio Lavori Pubblici, l'autorizzazione della Polizia Municipale. Quindi, diciamo, l'iter, che è stato seguito è stato molto scrupoloso proprio per la, che sapevamo che è un intervento molto visibile e quindi volevamo essere molto più che tranquilli sul percorso fatto. Infatti, anche l'Autorità Portuale, diciamo, per le

vie brevi si è sorpresa del fatto che per un intervento così minimo, come cambiare il senso di circolazione del parcheggio, chiedessimo l'autorizzazione, però poi, effettivamente, è stata data ufficialmente, in modo tale che non ci fossero ombre su questo tipo di intervento. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Ormai, faccio l'ultimo passaggio perché è sempre collegato a questa. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore. Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< E come mai si è deciso di fare, praticamente, di intervenire su quest'opera che, comunque, cioè è una proprietà di altri, non è nostra. Chiaramente noi, come lei ha detto, ci abbiamo questo rapporto in essere fino a quando sarà costruito il Water Front. Quindi, abbiamo questo canone che paghiamo all'anno per questo tipo di parcheggio. Volevo riuscire a capire come mai, peraltro mi sembra che la convenzione scada anche fra poco, come mai si è deciso di intervenire e fare, chiaramente, una manutenzione ordinaria, straordinaria, chiamatela come volete, lì anziché da qualche altra parte dove, magari, forse era più necessaria. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera. Assessore Raggi se vuole rispondere, poi dopo ci sono prenotati Bottici e Crudeli. Prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Sì, poi mi si secca la gola. Non è che sono tutte per me anche le prossime. Sennò le facciamo a pagamento che divento ricco. Allora, no rispondo alla Consigliera Andreazzoli perché, chiaramente, l'ordine degli interventi, per un intervento così minimo, perché, onestamente, era un intervento di semplice modifica della viabilità interna ad un parcheggio, quindi non parliamo di accrescimento del valore di una proprietà di terzi, perché si fa quasi fatica a quantificarlo da tanto che è stato, è stata qualche ora di lavoro. Quindi, da questo punto di vista, l'intervento era minimo e permette di migliorare sia il traffico, sia la divisione in due aree indipendenti. La convenzione scade, ma viene sempre rinnovata, perché, ancora oggi non siamo certi di quando potranno cominciare effettivamente i lavori del lotto tre del Water Front, che andrà in quella zona, quindi sicuramente ci saranno ancora degli anni in cui quell'area sarà nella disponibilità del Comune e potrà essere utilizzata, sicuramente, molto meglio rispetto a come viene utilizzata oggi. Quindi, da questo punto di vista, cioè la scelta è una scelta discrezionale dell'Amministrazione, ma stiamo parlando di interventi veramente minimi, ecco. Quindi, non è che non abbiamo fatto un marciapiede in una strada per fare quell'intervento lì. Quindi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliere Bottici, prego. Consigliere Bottici. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< E non va. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Un attimo, un attimo. Prego. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Scusa. Scusa Francesco. No, intanto, prendo la palla al balzo su quanto ha detto, faccio una piccola premessa, che c'entra poco con la mia interrogazione, ma è doverosa, e parto ringraziando i presenti. Ringrazio il Vice Sindaco Martinelli che, comunque, è quasi sempre presente in Consiglio Comunale. Ringrazio l'Assessore al Sociale, che è quasi sempre presente in Consiglio. Ringrazio anche Raggi, che è quasi sempre presente in Consiglio, a parte l'ultima volta..no, a parte l'ultima volta che ci ha lasciato qua ed è andato da Costantino all'evento, eravamo pronti a fargli un

po' di domande anche l'altra volta, ma è andato via prima senza dircelo. Però, la cosa strana, la cosa strana dice tutte le domande a me, cercate qualcun altro, e non c'è nessuno. Eh, perché il Sindaco è giustificato è in missione ecc, ci mancherebbe. Ma gli altri assessori io avrei qualche interpellanza anche per la Forti, ma non c'è. E non c'è spesso. Non c'è spesso. No, no, ma per l'amor di Dio, uno può avere una volta un problema, ci mancherebbe, ma qui ne mancano altri tre, cioè manca la Scaletti che si vede poco in Consiglio, manca l'altra, e non è che brillano di, non le trovate in Consiglio Comunale, ma sono sempre nelle commissioni. Al di là che le commissioni non si fanno, ma nelle commissioni, anche lì, si vedono veramente poco. E per cui a parte i presenti qui, ringrazio i presenti, ma purtroppo dobbiamo sfruttare chi c'è, dobbiamo sfruttare chi c'è. Passo..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusi, la considero come una interrogazione rivolta a me a questo punto. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< No, rivolta in generale all'Amministrazione, perché è poco presente. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Perché se la sua presenza. No, più che altro perché abbiamo detto il Sindaco è in missione a..>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Ma l'ha detto. Ma in generale, no per stasera. >>

Parla il Presidente Palma:

<< L'Assessore Forti mi ha comunicato che non sarebbe riuscito a venire in tempo perché era a Firenze o qualcosa, adesso dovrei ricontrollare, ma insomma. Insomma, quindi diciamo ci sono..>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Ma non è per stasera, succede spesso. Per questo, siccome giustamente l'Assessore Raggi dice sono bombardato.>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, volevo soltanto precisare perché. Volevo precisarlo. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Con qualcuno dobbiamo interloquire. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Perché siccome viene fatta comunque in questo momento, e..>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Ora, io commenterò un po' anche con Martinelli perché è del settore e nelle commissioni ci sono, però..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego, Consigliere Bottici. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<<..non è che posso fare al sociale, io non ho competenze. Metto gli occhiali non ci vedo più. Va beh, in realtà sarebbe stata per il Sindaco e anche per lei, questo anche per lei come Presidente del Consiglio, ma il Sindaco non c'è, mi risponderà in parte Martinelli per quanto di sua competenza da quando c'è e in parte lei. Io chiedo una cosa: chiedo se è normale che la commissione marmo, che è una commissione molto importante in questo comune perché tratta di un, è un settore, c'è una commissione ad hoc, per cui è un settore fondamentale nevralgico, dal 10

di luglio si sia riunita, a parte un invito di I.M.M per la presentazione di Stonseco ad un rapporto al quale siamo stati invitati e abbiamo presenziato, presenziato, una sola volta il 26 di settembre. Cioè in tre mesi e mezzo, in tre mesi e mezzo si è riunita una volta. Io penso che il sindaco, quando era Consigliere di opposizione, avrebbe gridato allo scandalo che non ci si attivava apposta, avrebbe accusato una gestione privatistica del settore ecc, ecc. Io ho provato in tutti i modi a chiedere più attenzione, a richiedere una discussione di temi fondamentali e nuovamente in scadenza, perché sono nuovamente in scadenza, appellandomi sia al Presidente del Consiglio più volte, ho fatto un passaggio anche con il capogruppo del Movimento 5 Stelle, ma oggi la commissione non è ancora stata rinvocata. L'inerzia della Presidente è sotto gli occhi di tutti. Si è ricaduti in un sonno profondo, che non è nuovo, dal quale ogni tanto si riemerge quando qualcuno si prende la briga di scrivere due righe e affidarle alla stampa. Non è questo il modo di gestire, secondo me, un settore delicato come quello del marmo, dove ci si può anche scontrare in commissione, ci mancherebbe altro, ed essere su posizioni diverse e distanti, ma almeno bisognerebbe avere la possibilità di affrontare le vicende, i temi, i regolamenti, che sono sul tavolo nella sede appropriata e legittima, ovvero la commissione, essendo le competenze in discussione, cioè sono il tema che sono in campo oggi nel settore marmo sono il regolamento, che è di competenza consiliare, e l'approvazione dei PABE, che anche questo è di competenza consiliare. Per cui, credo che la discussione si dovrebbe affrontare nella commissione. Anche perché in questi tre mesi qual cosa su cui confrontarsi sul tavolo c'è. Faccio presente che il 31/12 scade l'ulteriore proroga, ulteriore proroga per l'approvazione dei PABE e del Regolamento degli agri marmiferi, temi di poco conto evidentemente. Non vorrei che ci si ritrovasse ad esaminare il tutto negli ultimi venti giorni, mettendo sul piatto un regolamento del quale non si conosce ad oggi nulla, di cui non esiste un testo o esaminare le osservazioni prodotte ai PABE in un paio di sedute fiume a ridosso della scadenza, cosa già verificatasi dal 22 maggio al 5 di giugno nel percorso di adozione del primo PABE, che poi non era stato comunque adottato, e magari accusando l'opposizione, perché anche questo c'è stato, da parte non dell'Amministrazione, ma di alcuni Consiglieri della commissione, di scarsa partecipazione alla discussione. Dovevamo esaminare dei pacchi così di documenti in quindici giorni e dare i nostri suggerimenti. Sul tema del regolamento appare bizzarra la convocazione che c'è stata il 23 giugno di una seduta di Commissione, attraverso addirittura una modifica dell'ordine del giorno della Commissione Sport, cioè all'interno della Commissione Sport c'è stata una modifica con il titolo "regolamento degli agri marmiferi" convocata evidentemente strumentalmente per vedere che se ne parlava visto che andava approvato entro il 30, fine giugno. Arrivata la proroga è tornato il sonno profondo. E non c'è da tirare in ballo le modifiche della 35 che è vero ci sono state, ci sono state, perché noi avevamo chiesto, chiesto e quel percorso si era aperto su quei temi, anche la discussione sui temi di importanza strategica politica. Si era cominciato a parlare di periodo transitorio. Se n'è parlato in una commissione e si è lasciato lì. Comunque, dall'approvazione della 35 sono trascorsi quasi due mesi, le modifiche alla 35. Chiedo questo con forza che sia dignità alla commissione e a tutti i commissari, che ne fanno parte, di maggioranza e di opposizione. Lo chiedo a lei, al Sindaco lo avrei chiesto, e al Presidente del Consiglio.

Altra cosa. A febbraio è stato presentato il progetto, ora lo chiamo dell'intelligenza artificiale, ma ci capiamo tutti, della fotografia che determina la qualità del materiale, il tipo di materiale, se sono blocchi informi, se sono, che tipo di qualità, prima, seconda scelta ecc, e che determinerà attraverso poi una sorta di autocertificazione da parte degli industriali di turno, il valore del blocco e quanto si pagherà di canoni di concessione. Confermando il nostro giudizio negativo su questo procedimento, chiediamo:

sono trascorsi otto mesi dalla presentazione, a che punto siamo? In commissione non vi è stato nessun ulteriore aggiornamento. A questo punto lo chiedo all'Assessore se ci può fare qualche aggiornamento qui ne saremmo grati. Anche perché è ancora in vigore il tanto vituperato sistema del valore medio, che dovrà esser bypassato a tempo di record e che invece è ancora lì. E per non essere tacciati di scarsa collaborazione, le ricordo di attivare, questo al Sindaco, anche questo, di fare attivare l'iter, il percorso, il procedimento, chiamiamolo come vogliamo, che porterà all'adeguamento delle tariffe, dei materiali e alla ricognizione in cava della quantità e qualità dei materiali per determinare il nuovo valore medio, perché ancora mi sembra che, comunque, anche da febbraio-marzo non si riuscirà ad andare con il valore del blocco per blocco e sarà necessario il

valore medio. Quel procedimento che due anni fa il Sindaco si dimenticò di fare attivare agli uffici o gli uffici lui disse che erano stati loro a non farlo attivare, però il Sindaco si giustificò in Consiglio Comunale dicendo che non era stato fatto perché eravamo prossimi alla tassazione blocco per blocco e per cui sarebbe stata una perdita di tempo. Invece, dietro nostra richiesta, fu riattivato e concluso in dieci giorni. Sono trascorsi quasi due anni, ma siamo ancora lì al valore medio. Grazie.

>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bottici. Vuole rispondere prima lei, Vice Sindaco? Prego. Prego. >>

Entra il Consigliere Lapucci.

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Mah, intanto, dobbiamo anche dire che le modifiche della Legge 35, che sono di fine di luglio, se non ricordo male, hanno impattato significativamente su quella che era la bozza di regolamento, che l'Amministrazione era pressoché pronta a proporre al Consiglio Comunale, proprio per rispettare quella scadenza o comunque per andare prossimi alla scadenza e inizialmente prevista dalla Legge che era del 30 di giugno. C'è stato il mese di agosto di mezzo, dove, magari, tutti noi abbiamo fatto..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, non l'ha tolto però dal suo, alla buona ora, ma prima mentre era nella narrazione, che ha fatto, non è stato specificato. E' chiaro che le modifiche alle 35 hanno impattato in modo significativo rispetto a..no, faccia pure. Rispetto a quella bozza.

>>

Parla il Presidente Palma:

<< Un attimo solo, Vice Sindaco. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Posso, Consigliere? Grazie. Allora, dicevamo quindi è chiaro che le modifiche alla 35 hanno chiaramente causato la necessità di rivedere alcuni articoli di quella bozza di regolamento, che, peraltro, revisione che è prossima alla fine. Quindi, quella convocazione della commissione non era affatto strumentale, era semplicemente dettata dal fatto che si voleva andare poi in commissione con il testo e poi per l'approvazione del documento, ancorché già in quella fase, insomma, c'erano le prime avvisaglie del fatto che la Regione, o meglio che il Consiglio regionale, perché la Giunta Regionale la modifica alla 35 l'aveva approvata due anni fa. Modifica che era rimasta nel cassetto per tutto questo tempo. Dopo di che ci sono state una serie di vicende, che hanno, diciamo, destabilizzato un po' il quadro dalla necessità di intervenire con una legge regionale, che ha modificato l'art. 58, introducendo il famoso 58 bis. Dalla necessità di intervenire sulle tolleranze previste dall'art. 23 della Legge 35. Tutta quindi una serie di eventi, modifiche, che, se vogliamo hanno, se vogliamo, togliamo il se vogliamo, che hanno carattere straordinario e che quindi hanno impegnato sia l'Amministrazione, sia gli uffici. Dopo di che, le posso dire che credo che entro la fine del mese, se non nella prima settimana di novembre, riteniamo di poter portare un nuovo testo del Regolamento all'attenzione della Commissione, questo per quanto riguarda il Regolamento degli Agri Marmiferi. Peraltro, mi posso permettere rispetto alla ricostruzione fatta, a me non è mai arrivata alcuna richiesta formale di convocazione della commissione, come se non ricordo male prevede lo stesso regolamento del Consiglio. quindi, non è tanto questione di andare sul giornale, insomma gli strumenti per mettere anche formalmente all'attenzione dell'Amministrazione o della stessa commissione, almeno per quanto riguarda i Consiglieri di maggioranza, la volontà di parlare di alcuni temi, insomma, gli strumenti anche i Consiglieri di opposizione li hanno. Rispetto al progetto di tracciabilità, sta andando avanti, è stata nominata, o meglio è stata approvata dalla Giunta la composizione di questa commissione, che sarà di cinque membri, di cui tre membri sostanzialmente scelti dal Comune, un membro scelto dall'Associazione degli Industriali, un membro scelto dalla Lega della Cooperative, in modo da dare una rappresentazione quanto più inclusiva di quelle che sono le realtà, che poi appartengono alle realtà associative a cui appartengono le imprese che lavorano nel settore. Intanto, è chiaro che è un progetto che si sta sperimentando, che speriamo dia, in futuro, i risultati che tutti ci aspettiamo, non

solo legati al gettito derivante dall'attività del lapideo, ma anche legato alla tracciabilità dei materiali, che è uno dei temi introdotti, dei nuovi temi introdotti dalla Legge 35. Quindi, si tratta di un progetto complesso che, probabilmente, per andare a regime avrà bisogno di tempo. Rispetto poi a quelle che saranno le procedure per la revisione delle tariffe, come sapete dovranno cominciare entro la fine dell'anno per poi concludersi necessariamente entro aprile, io non mi sbilancio nel dire se le procedure utilizzate saranno le stesse del passato, o se si riuscirà a fare qualcosa di diverso, magari un pochino più accurato, per cercare di contenere, quanto meno, il rischio di nuovi e ingombranti contenziosi. Questo, almeno, sarà un tentativo, che merita di essere fatto. Poi, i risultati li vedremo in futuro. Non so se ci sono altre cose, che mi sono dimenticato. Prego, Presidente. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco. Sì, in realtà, diciamo anche alla parte che mi riguarda, ha dato quasi del tutto risposta il Vice Sindaco, nel senso che ci sono stati, evidentemente, anche dei motivi contingenti. Mi risulta che il, se non sbaglio il 26 settembre si sia riunita, potrei sbagliarmi, per i dati di produzione. Ci aspetta un novembre caldissimo su diversi fronti, perché oltre, cioè i fronti caldissimi saranno ovviamente quello del marmo, perché abbiamo, assieme anche a quello dell'urbanistica, perché abbiamo i PABE, abbiamo invece per l'urbanistica il POC e ci sarà il regolamento. Quindi, ci aspetta, ci abbiamo di fronte un mese caldissimo su questi due fronti, marmo ed urbanistica. Quindi, le convocazioni, sicuramente, non mancheranno e il lavoro della commissione non mancherà. L'unica cosa, ad esempio, questo interessante aggiornamento, effettivamente, anche ad esempio sulla tracciabilità di cui si è parlato, sono cose che, effettivamente, si potrebbe fare un aggiornamento di tanto in tanto in commissione. Quando ci saranno questi temi, magari, mi prenderò cura io di richiedere alla Consigliera, magari mettendosi d'accordo con l'Assessore, alla Presidente della Commissione di, ogni tanto di fare aggiornamenti su questi temi. Ma, diciamo, il grosso deve ancora venire del lavoro della commissione marmo e sarà, come diceva anche l'Assessore Martinelli, partirà a breve, perché ci abbiamo di fronte tantissime scadenze, PABE, regolamento, insomma ci abbiamo davvero di fronte tanto, tanto lavoro. Quindi, non mancheranno sicuramente le convocazioni della commissione. Prego, se vuole integrare la risposta. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Per quanto riguarda poi i piani attuativi, dovranno ripassare, chiaramente, dal Consiglio Comunale per la definitiva approvazione, ma l'iter, chiaramente, prevede, tra la prima adozione e poi l'approvazione definitiva in Consiglio, prevede tutta una serie di procedure dalle osservazioni, che vengono, insomma, da tutto il mondo esterno alle istituzioni coinvolte, che sono il Comune di Carrara e Regione Toscana, alle conferenze dei servizi, che sono già iniziate. Quindi, chiaramente, l'iter è cominciato, va avanti, però ci sono delle procedure tecniche più che non politiche, che devono prima essere espletate, prima di poter riportare i piani attuativi in Consiglio Comunale poi per la definitiva approvazione.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco. Consigliere Bottici, può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< No, non sono soddisfatto. E voglio motivare anche il perché non sono soddisfatto. Allora, per quanto il vice Sindaco ha fatto una analisi di alcune cose, modifica alla 35, ha ragione che ci sono state, ci mancherebbe altro, però l'ho detto in premessa, cioè sui temi fondamentali non è che ci vuole un testo. Come avevamo cominciato a vederci senza un testo il 23 di giugno, potevamo tranquillamente, andando su quelli che sono i temi più politici, perché noi non siamo tecnici, proprio perché non so nemmeno se siamo in grado poi di discutere pezzo per pezzo come abbiamo fatto, invece, tre anni fa, quando poi non siamo arrivati per colpe nostre all'approvazione di un regolamento, ci prendiamo tutte le colpe per problemi politici inerenti la maggioranza, ma anche stando dietro a quello che chiedeva la minoranza, che eravamo ormai al ridosso delle elezioni ecc.

Però, quel testo, è stato vivisezionato in commissione per più di un anno. Per più di un anno. Oggi siamo a 60 giorni dal termine che, ormai, penso sia quasi perentorio perché se non la palla passa alla Regione e dobbiamo ancora vedere il testo. Io, voi stessi avete detto, insomma la carne al fuoco è tanta, è tanta, è tanta. E' proprio per questo che se la carne al fuoco è tanta, andrebbe diluito il lavoro laddove è possibile e non ritrovarsi nuovamente nel mese di dicembre, magari, la vigilia la facciamo in Consiglio, in Commissione e ci facciamo gli auguri perché dobbiamo fare, vedere magari un pacco di osservazioni ai PABE perché proprio hanno scadenza il 31. Era anche un voler sollecitare, l'ho fatto, lo so anch'io che la minoranza, tre Consiglieri di minoranza non possono fare convocare la commissione, se questo è il modo lo possiamo anche. Io, andando dietro un po' ad un discorso anche, secondo me, giusto al livello istituzionale, mi sono rivolto sia alla forza politica di maggioranza, sia al Presidente a dare uno stimolo. Poi, tra 15 giorni, noi presenteremo come Partito Democratico, la nostra idea di Regolamento, che avevamo già visto e rivisto e corretta a seconda quelli che sono stati, appunto, gli adeguamenti alla 35, in un evento pubblico ecc, al quale vi invitiamo perché già l'altra volta, quando abbiamo fatto anche a Michele, siete intervenuti ed è stato, cioè noi siamo per il confronto, ma stiamo andando avanti. Però, non mi si dica c'è stata la modifica alla 35, non possiamo parlare di marmo e non mi si dica che in tre mesi e mezzi, al di là del periodo di ferie, si può fare una commissione, una commissione sul marmo, il 26 di settembre analizzando i dati.

L'ultimissima cosa, visto che siamo qui, la chiedo, la chiedo: se mi sapete dare il, siccome in quella commissione si era parlato di terre, se siete a conoscenza del dato delle terre asportate di settembre. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bottici. Se l'Assessore Martinelli se lo ricorda, altrimenti. Numeri. Prego, Vice Sindaco.>>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Mah, ora il dato a memoria non lo ricordo, però dovrebbe essere reperibile. Però, Consigliere, le faccio presente che le modifiche alla 35 hanno impattato sull'articolo 38, che riguarda il periodo transitorio, che è uno dei temi più politici e rispetto anche alle discussioni, che ci sono già state in commissione. Eh, ne possiamo parlare, però prima di parlarne l'Amministrazione, quanto meno, cioè poi ne possiamo, se vogliamo fare una discussione meramente stilistica possiamo farlo, però visto il nuovo testo, credo che sia stato giusto da parte dell'Amministrazione intanto fare una prima valutazione politica, ma anche giuridica, rispetto alla nuova formulazione dell'articolo 35, dopo di che, per arrivare in commissione, potendo anche dare poi un contributo significativo. Le ripeto, le modifiche della 35 sono di fine luglio, primi di agosto. C'è stato agosto. L'Amministrazione, insieme agli uffici, ha settembre, a ricominciato a lavorare alla bozza di regolamento che, comunque, io ripeto le modifiche alla 35 non sono affatto modifiche di poco conto, e quindi si è arrivati con i tempi che ci sono, ma questo non è questione di una volontà di fare le cose in fretta, perché le posso assicurare che sarei il primo ad essere contento di avere, di potermi prendere tutti i tempi comodi per fare le cose e gli uffici ancora prima di me. Il problema è che il tema non è sicuramente un tema facile, e questo è ben noto, il problema è che l'elaborazione della Legge 35, comunque, propone tuttora alcuni dubbi interpretativi e il mio rilievo rispetto alla possibilità, che il regolamento offre ai Consiglieri di chiedere la convocazione della commissione, era semplicemente legato alla fatto che lei aveva offerto con un'unica soluzione quella di andare sul giornale. Ora..>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Io non sono mai andato. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< No, ma è quello che ha detto, ora io non me lo ricordo, abbia pazienza, perché non è che seguo così. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..in commissione e in Consiglio.>>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Ho capito ma la..>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Va bene. Comunque, ecco, l'Assessore è, come avete detto, io avrò saltato un Consiglio Comunale in due anni e mezzo..>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) lo l'ho riconosciuto. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Cioè, nel senso, se ci sono delle domande, delle interpellanze, sono sempre stato disponibile a rispondere. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco Martinelli. Può dire se è soddisfatto o meno della risposta, se vuole, Consigliere. Poi, dopo, c'è la Consigliera Crudeli e poi Andreazzoli.>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< No, non sono soddisfatto. Perché io non ho parlato solo di regolamento, ho parlato di mille temi che ci sono e ho parlato di una, a parte quella la Stonsettor, da dieci di luglio, 11 di luglio, non mi ricordo quando c'è stata fatta tutte quelle per l'approvazione, non l'approvazione, ma l'adozione del secondo PABE, c'è stata, in realtà, fino ad oggi, la convocazione di una commissione il 26 di settembre, il 26 di settembre in tre mesi e mezzo, ecc, ecc. Per cui, se questo è un funzionario e un discutere dei vari temi, che sono non solo questi due, ce n'è altrettanti eh, ce n'è altrettanti. Uno glielo ho portato ad esempio quello della tracciabilità, non tanto della tracciabilità, ma anche del determinare che materiale è, che cosa è, non andando (parola non comprensibile) ecc. Ce ne sono anche altri. Per cui, io credo che, per non ritrovarsi in dieci giorni a fare le corse a dire che poi l'opposizione boicotta il lavoro della commissione, si poteva diluire in un tempo ben più congruo, ben più congruo e fare una discussione molto più completa. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bottici. Consigliera Crudeli e poi la Consigliera Andreazzoli. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Grazie Presidente. Io questa sera ripropongo una interrogazione, che ho già fatto alcuni mesi fa e dalla quale avevo ricevuto una risposta parziale, però, ad oggi, è rimasto tutto com'era. E mi riferisco a due temi. Ricordo che il tema dell'ecologia e dell'ambiente è sempre stato uno dei temi più, diciamo, decantanti dal Movimento 5 Stelle. Però, a quanto pare, qua non è proprio così. Allora, il primo tema mi riferisco agli orti urbani della Padula, un progetto che era stato finanziato nel 2016 con 90 mila Euro dalla Regione Toscana e dalla quale la precedente amministrazione aveva fatto un progetto, che poi è stato rimodificato dall'attuale Amministrazione, ed è stato cambiato con, diciamo, caratteristiche diverse anche per quanto riguarda l'accessibilità. E' stato dato anche un, conferito anche un incarico esterno per una spesa di 15 mila Euro. E quindi, diciamo, che c'erano delle difformità rispetto ai cancelli ecc, è stata fatta una gettata di cemento, della quale abbiamo visto anche noi, per me è un posto non accessibile a chi ha problemi di disabilità, comunque volevo sapere a che punto siamo con gli orti urbani, perché siamo fermi. Secondo tema è quello del bosco urbano. Allora, anche qua il bosco urbano ne avevo già parlato in un precedente Consiglio Comunale, era stato fatto una grande inaugurazione in pompa magna. Il bosco urbano, che è in via Bertoloni, del quale diciamo, almeno che ricordi io, ho cercato, ma non ho trovato, spero che questa sera mi sia data risposta, non ho trovato ancora, non sappiamo

ancora quanto è costato e soprattutto chi l'ha finanziato, se l'ha pagato l'ex AMIA, se l'ha pagato il Comune, ad oggi non lo sappiamo ancora.

Il bosco urbano, ad oggi, assomiglia tutt'altro che ad un bosco urbano, perché è un appezzamento di terra con, diciamo, dei sassi, con qualche albero secco, non ha avuto, magari, sono stati piantati prima, però non sono stati mantenuti. E quindi volevo sapere, anche quello mi dispiace che non ci sia l'Assessore Scaletti perché, magari, è un tema direttamente del suo assessorato, però, insomma, spero che qualcuno mi dia risposta. E quindi, diciamo, tra orti urbani e boschi urbani vedo che qua siamo fermi e non è stato fatto niente o, almeno, è tutto fermo da un po' e, addirittura, il bosco urbano, cioè non è un bosco, ci sono gli stecchi urbani ormai. Grazie.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Dunque, la materia degli orti urbani è seguita dall'Assessore Bruschi. Quindi, su questo sicuramente le faremo avere una risposta scritta. Sul bosco urbano, se vuole fare un aggiornamento l'Assessore Raggi. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Parziale quanto meno. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Però, giusto per non...>>

VOCI FUORI MICROFONO

Parla il Presidente Palma:

<< Sugli orti urbani? Va bene. (VOCI FUORI MICROFONO). Va beh, allora dico io...>>

Parla l'Assessore Raggi:

<< No, dico io, bosco, bosco. >>

Parla il Presidente Palma:

<<..no dico una cosa sul bosco, anche se è completamente al di fuori della mia competenza, ma ne approfitto, perché, in realtà, sono due appezzamenti diversi: uno è, diciamo, è più Via Bassa che via Bertoloni, per capirci. Ed è la parte, secondo me, riuscita molto meglio e, probabilmente, quello che ha visto lei è la parte più verso via Bertoloni dove sono stati piantati pochi alberi. Invece, quello più verso via Bassa sono due appezzamenti, praticamente. Va bene, comunque, lascio la risposta a chi ne ha competenza. Assessore. Prego. >>

Parla l'Assessore Galleni:

<< Galleni. Buonasera. Purtroppo, la mia risposta deve essere, appunto, parziale e, sì, in effetti, il progetto del bosco urbano è stato, diciamo, spostato dall'originaria collocazione e portato nella parte, diciamo, vicina a quello che è il ponte in legno con, e questo ritirando fuori i vecchi camminamenti, i vecchi poggi che c'erano. Questo, anche in futuro, in vista di non si sa poi l'orto urbano si spera che possa andare avanti chissà quanto, però se dovesse avere, diciamo, un esito infausto questa progettazione, comunque rimarrebbero i vecchi camminamenti e l'accessibilità anche da quel ponte. E quindi diciamo che la progettazione è stata fatta non guardando il qui e ora, ma su una visione futura di quello che può essere il parco e credo che sia stata una idea, appunto, che è nata dopo avere valutato con attenzione lo stato dei luoghi e anche quello che può essere una visione sul lungo periodo. Per quanto riguarda la situazione attuale, la situazione attuale e questo si prenda con beneficio di inventario perché ho avuto modo di parlare con l'Assessore Bruschi che, appunto, si occupa, ha il settore di competenza e quindi l'urbanistica, ha avuto una problematica legata alla ditta che ha effettuato i lavori. In buona sostanza, e qui appunto parlo con il beneficio del, posso essere inesatta, credo che siano stati contestati alcuni lavori e la

ditta abbia attivato, che non è una ditta locale, è una ditta mi pare che venga dal sud Italia, davanti a questa contestazione ha fatto pervenire documentazione dal legale, da un suo legale. E quindi si è entrati in una fase, diciamo, di conflitto. E quindi, siamo, da quello che so, in questo, a questi punti. Ecco, quindi, però perdonate, magari sono stata poco esatta, ma più o meno la situazione è questa. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Galleni. Se l'altra parte relativa ai boschi urbani voleva integrare qualcosa l'Assessore Raggi. Prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Solo per dire che per la parte di completamento, cioè abbiamo diviso in due lotti, parliamo del, diciamo, quello che noi chiamiamo bosco urbano sud, cioè quello di Via Bertona a cui faceva riferimento, che è la parte ancora meno messa a posto, mentre l'altra parte è molto curata, quindi, di solito, però ci riferisce solo la parte meno curata quando si parla del bosco urbano, è bene chiarire che sono due aree distinte. Per quella l'ufficio opere pubbliche, quello lo sto seguendo direttamente, sta predisponendo un progetto, dividendo in lotti perché tutto insieme avrebbe avuto bisogno di un budget eccessivo, dividendo in due lotti in modo da poter fare anche quest'anno la realizzazione del collegamento tra Via Bertoni e Via Bassa e la sistemazione dei parcheggi di quell'area, che era la cosa, diciamo, che aveva il maggiore impatto diciamo estetico, perché poi il degrado dell'area, purtroppo, è stato, si è prolungato per tanti anni. Purtroppo, il fatto di ricevere, durante i permessi di costruire, attraverso gli oneri di urbanizzazione, a scomputo oneri delle aree che poi vanno mantenute, è una procedura che, alla fine, queste aree non sono mai inserite nel contratto del verde, quindi la valutazione dei costi aumentati per l'ente non è sempre stata fatta in modo molto puntuale, infatti, anche questo andrà inserito nel contratto del verde con un onere a carico del Comune perché ad oggi non c'era, pur essendo la procedura stata fatta molti anni fa. Quindi, speriamo comunque di riuscire entro l'anno a mettere mano ad una parte del bosco urbano di via Bertoloni, a cui faceva riferimento la Consigliera Crudeli. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. (VOCI FUORI MICROFONO) Sì, dopo può fare l'interrogazione. Se la Consigliera Crudeli voleva..(VOCI FUORI MICROFONO)..Prego. Se la Consigliera Andreazzoli è d'accordo perché dopo ci sarebbe..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< No, diciamo che non sono, sono parzialmente non dico soddisfatta, ma perché non è stato risposto ad alcune domande ed io ho chiesto anche, per esempio, per quanto riguarda il bosco urbano avevo chiesto, cioè che qui, io non ho ancora capito chi è che aveva comperato gli alberi, se l'AMIA o il Comune perché era una spesa, mi sembra, di 15 mila Euro. E poi un'altra cosa: per quanto riguarda sempre il bosco urbano, cioè, voglio dire, si fa una cosa, prima bisogna prevedere, semmai. Cioè non è che si fa e poi si lascia lì e poi si fa il contratto di servizio dopo e nel frattempo gli alberi non vengono né annaffiati né guardati. Cioè mi sembra che, forse, quello doveva essere fatto a monte prima di fare il resto. Comunque, poi, ci sarà anche chi dirà successivamente. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Scusi, Consigliera Crudeli. Se..(VOCI FUORI MICROFONO)..sullo stesso tema? Quindi, fa una interrogazione su questo e poi Consigliere Spediacci. Prego, sì. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< No, in merito agli orti urbani, che l'ha ripreso, ha ripreso l'argomento la Consigliera Crudeli, però io ho chiesto più volte di riuscire a capire, proprio per le problematiche che ci sono state con le ditte e quindi i lavori che non sono andati avanti, di riuscire a capire effettivamente la rendicontazione come è stata fatta e per che cifra è stata fatta dalla Regione e quindi quanto, effettivamente, si è riusciti ad ottenere dal contributo regionale, perché, comunque, i lavori erano, una prima data era il 30 novembre 2018, poi successivamente non se n'è saputo più nulla, l'ho già chiesta, l'ho già fatta anche questa interrogazione, però non ho avuto nessun tipo di risposta. In commissione, ne abbiamo parlato più volte, il fatto dei lavori che si siano bloccati un passaggio era stato fatto in commissione. Però, ecco, c'è sempre questo, l'argomento è sempre il solito, lo stop a questo tipo di progetto è giustificato dalla ditta che, praticamente, insomma, ha avuto dei problemi, però non si riesce a capire effettivamente se il contributo regionale, a questo punto, siamo ancora in grado di prenderlo o seppure, per i ritardi, che ci sono stati, perdiamo anche una cifra di cofinanziamento. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Qua siamo molto sul tecnico, non so se, perché come dicevo è materia dell'Assessore Bruschi, quindi le faremo avere una risposta scritta. Quindi, le faremo avere una risposta scritta dall'Assessore di riferimento. Consigliere Spediacci voleva fare una interrogazione? Prego. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< No, su questo argomento avevo fatto due interrogazioni io nel passato, di cui non avevo ricevuto risposta. Quindi, volevo completare un po' questa questione, che hanno iniziato loro. Beh, intanto, partiamo dal bosco urbano. Il bosco urbano la parte, come dice l'Assessore, la parte sud, diciamo, è tutto un programma. Appena si arriva c'è una catena, che impedisce alla gente di entrare, una catena bianca e rossa, messa per traverso, e c'era scritto anche un cartello: non mettete le macchine davanti perché l'AMIA deve innaffiare. Tanto per dirne una. Si è partiti con l'idea di mettere 500 piante nel giro, entro un anno, entro il mese, eravamo due anni e mezzo fa, entro Natale, si doveva piantare 500 piante. Ci sono gli articoli sul giornale, le dichiarazioni dell'Assessore. E levate quelle che ci sono non ne sono state piantate altre. Sono state fatte delle dichiarazioni in base alle quali si sarebbe dovuto fare l'impianto di irrigazione perché l'AMIA, il primo anno, è andata giornalmente ad annaffiare quelle piccole piante che c'erano, filiformi, e poi non si è fatto più niente. Tutta l'estate c'è stata un'erba alta un metro e solamente ora, dieci giorni fa, sono andati a fare l'erba. Ma quello più sconcertante di tutto è il fatto che ci sono delle dune alte un metro e sotto non si sa che cosa c'è. Ci sono dei materiali che non si sa bene, e quindi è aperta anche al pubblico questa cosa. E questa cosa è anche pericolosa se vogliamo dire perché non ci si può mandare dei ragazzi a giocare in un luogo dove non è sicuro questo luogo, tanto, ecco, per essere chiari sul discorso. Per quanto riguarda poi, spero, Presidente, che quei 20 mila Euro, che lei aveva dichiarato di mettere a disposizione per eventuali altri orti urbani della città, perché c'era un progetto in itinere su questa questione, che ho visto che sono sul bilancio, poi credo, spero, che li spendiate per qualche iniziativa di questo genere qua. Perché, se non sbaglio, gli feci a suo tempo, io gli feci dei, come dire, la ringraziai per questa cosa, le feci i complimenti perché aveva, messo perché non era soltanto questo bosco urbano, ma doveva essere una situazione, piano, piano, che. Non è stato fatto niente, si era parlato di viabilità, si era parlato di impianti di illuminazione, non è stato fatto assolutamente nulla, ma non è stato messo neanche in sicurezza. Questa è la cosa fondamentale. No, no, è così, basta andarci a vedere. Detto questo, volevo parlare anche un attimino del, quindi quando si metterà in sicurezza, quando si faranno queste cose? Poi, volevo parlare un attimino degli orti urbani, perché gli orti urbani c'è una situazione veramente disastrosa. Sugli orti urbani è stato fatta una strada interna di cemento, oltretutto che non è, che non si può fare, perché devi chiedere l'autorizzazione alla Sovrintendenza, perché le strade fatte nei parchi storici devono essere drenanti. Quindi, questa strada è una strada che non ha alcuna ragione di essere. Oltretutto, quando ci si è accorti che il lavoro non andava bene, si è coperta con della terra. Questa terra, con l'acqua, è dilavata, è andata a finire nel fiume. Nel fiume

ha fatto cadere, diciamo, dei sassi della riva del fiume all'interno del fiume Gragnano e sono lì da due anni a questa parte e nessuno li ha mandati a togliere, sperando che non siano poi, che non portino delle gravi conseguenze, su problemi di allagamenti ecc, di piena del fiume. Oltretutto, ci sono, basta andarlo a vedere, dei piccoli vialetti interni senza, praticamente, questi piccoli orti non hanno nessun muretto di contenimento, non hanno niente. Quando piove l'acqua dilava su queste stradine di cemento, che sono state fatte, è un disastro. Una situazione dove ci sono i cancelli di rami di castagno legati con il filo di ferro. Questo è il lavoro, che è stato fatto lì, basta andarlo a vedere. Quindi, dico, su queste due cose, su cui si è fatto tanto, tanto, come dire, pubblicità, vanno completate, vanno finite. Questo discorso degli orti urbani bisogna andare a vedere e completarli nella maniera giusta non lasciare una situazione di questo genere qui, che è una situazione ridicola anche a vedersi. Basta andarla a vedere e uno si rende conto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Quindi, la domanda sarebbe quando? >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< La domanda è: quando ci decidiamo a completare queste cose, andare a vedere questa situazione degli orti, cioè del bosco urbano, cosa c'è sotto, di metterla in sicurezza e di completare le cose. E quando si farà la strada, quando si rimetterà a posto la strada e si faranno i lavori degli orti urbani. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Prego. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Mi sembra che sulla parte degli orti urbani, come anche per la Consigliera Andreazzoli, essendo assente l'Assessore di riferimento, le faremo avere risposta, sulla parte del bosco urbano mi sembra che più o meno sono le solite cose, nel senso che l'Assessore ha già detto le cose che immagino potrebbe dire anche in risposta a questo, ha già risposto, di fatto, alla Consigliera Andreazzoli e, quindi, a meno che non voglia aveva qualcosa da aggiungere. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< A questo punto vorrei aggiungere...>>

Parla il Presidente Palma:

<< Può dire se è soddisfatto o meno della risposta. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Mah, sono soddisfatto della non risposta perché, praticamente, di risposte non ne ho avute, però dico, il discorso della sicurezza del bosco urbano, è un discorso che c'è da metterci mano subito perché se qualcuno va, c'è la catena, quindi sarà difficile entrare in una proprietà del Comune dove c'è una catena, però all'interno poi se ci va un bambino, ci vanno dei bambini e si fanno del male, dopo non so cosa può succedere.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Chiarissimo. Grazie Consigliere Spediacci. Si era segnata la Consigliera Andreazzoli e poi il Consigliere Barattini. Prego, Consigliere Andreazzoli. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Allora, volevo chiedere l'intenzione dell'Amministrazione sempre sul parcheggio delle lamiere, perché quell'area di parcheggio era stata studiata nel 2015 proprio per dare un po' di respiro agli abitanti di Marina e quindi a chi, effettivamente, frequentando Marina doveva parcheggiare la

propria auto ed è stata fatta una convenzione con l'autorità portuale, come, insomma, credo che l'Assessore Raggi sa bene, dove era riportato un vincolo molto, molto chiaro e quindi che diceva di utilizzare l'area demaniale denominata ex parco delle lamiere destinandola a parcheggio per automezzi leggeri, parcheggi per auto e correlativamente, va beh, consentire l'uso di altre due aree. Però, volevo sapere l'Amministrazione, visto e considerato che per quel parcheggio, come ha detto anche prima l'Assessore, all'anno, al mese si spendono circa 6 mila Euro, 6 mila e qualcosa per, sì perché sono 66 mila Euro l'anno o 60, una cosa del genere che vengono dati per quel tipo di parcheggio. Quindi...no, quello è un parcheggio. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Bene, facciamo, facciamo completare la domanda così poi..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Allora, l'ha detto lei che c'è un canone ricognitorio. Il canone ricognitorio sono, sì glielo dico io, certo perché l'ho sottoscritta io quella convenzione lì e quindi lo so benissimo l'importo. Quel..(VOCI FUORI MICROFONO)..comunque, quel parcheggio ha, poi semmai glielo spiego meglio, però c'è un costo di quel parcheggio. Quindi, io sono a chiederle: siccome quel parcheggio è stato già usato più volte per un utilizzo diverso, che, peraltro, va al di fuori anche della convenzione che c'è, perché è scritta la convenzione, cioè volevo riuscire a capire e quel parcheggio quando è stata fatta, quando è stata sottoscritta la convenzione, i lavori li ha pagati l'autorità portuale non il Comune di Carrara, invece adesso li sta pagando il Comune di Carrara anche se piccoli interventi. Però, o piccoli o grandi, i piccoli sono anche San Ceccardo di interventi, non è che sia più grande quello di San Ceccardo. Quindi, poco vuol dire se è piccolo o grande. Cioè volevo riuscire a capire se in quell'area l'amministrazione ha intenzione comunque di continuare a mantenerla interdetta al parcheggio, sia totalmente che parzialmente, perché c'è una ordinanza dei vigili, peraltro, che dura un mese dal 12 di settembre al 22 di ottobre, che interdice tutta l'area, c'è una ordinanza. Adesso ho visto che è stato riaperto, non so perché, però c'è una ordinanza che mi teneva chiuso il parcheggio praticamente per un mese, dieci giorni, volevo riuscire a capire se è stata una cosa straordinaria o seppure c'è proprio un vero e proprio progetto di mantenere quell'area sempre destinata ad attività diverse da quello che è il parcheggio per i mezzi leggeri. E quindi di agevolare i cittadini. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Andreazzoli. Assessore Raggi, prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Allora, chiaramente, la premessa è d'obbligo che a Marina di Carrara è il posto dove è più facile parcheggiare, probabilmente, di tutto il litorale da Spezia fino a Livorno e questo, io abito a Marina, quindi questo come tutti quelli che abitano a Marina fanno, a Marina non c'è un problema di parcheggi. Questa era la premessa. In questo caso quel parcheggio, no questo è un fatto, cioè non è una opinione. Quindi, utilizzare quel parcheggio con l'autorizzazione dell'Autorità Portuale è assolutamente legittimo. Quindi, diciamo, mi sembra abbastanza. Il canone ricognitorio, di cui faceva riferimento la Consigliera Andreazzoli, si riferisce a tutte le aree che sono in convenzione tra il Comune di Carrara e l'Autorità Portuale, non al parcheggio. La superficie di tutte le aree è enorme, quindi il parcheggio pesa per una minima parte da quel punto di vista. Quindi, è chiaro sono ben contento di sapere cosa prevede la convenzione nel dettaglio, ma in questo caso non è relativa solo al parcheggio, ma a tutte le aree del Comune di Carrara, che prende dall'autorità portuale, non solo a quella. Però, si può sempre, no perché sono nella stessa convenzione, non è solo del parcheggio la convenzione. Il conto è stato fatto..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Ma cosa stai dicendo? >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Il conto è stato fatto su tutte le aree. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Ma no. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Quindi..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo, lasciamo completare. (VOCI FUORI MICROFONO) Scusate! Lasciamo completare. Lasciamo completare la risposta dell'Assessore. Prego, Assessore. >>

VOCI FUORI MICROFONO

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Non ha capito proprio niente, non ha capito. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< La quantificazione non è solo sulle aree del parcheggio, ma sia sulle aree del parcheggio e del viale a mare, che è dell'Autorità Portuale ed è dato al Comune di Carrara. (VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Esatto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo, lasciamo, scusi..>>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Sì, ma non è 60 quel parcheggio lì e basta. >>

Parla il Presidente Palma:

<<..scusate eh. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< E' per quel parcheggio e tutte le altre aree dell'Autorità Portuale. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Va bene, ma comunque. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Però, diciamo, in questo caso è comunque irrilevante.>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Ne parliamo in commissione. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Eh, esatto. Ne ripariamo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliere Vannucci! >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< E' comunque irrilevante rispetto all'operazione perché in questo caso, quando viene chiesto l'occupazione di un qualunque parcheggio, se l'Amministrazione lo ritiene meritevole, viene dato, se non lo ritiene meritevole non viene dato. In questo caso, cioè è stata utilizzata quell'area, altre volte è stata utilizzata un'altra area, cioè non ci sono preclusioni in questo caso. Si cerca di realizzare delle attività che siano interessanti per la popolazione. Poi, che possano piacere o meno, io capisco che possa anche non piacere, a uno non piace il luna-park, ad uno non piace il circo, ad uno non piace il teatro, cioè è legittimo criticare da questo punto di vista. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliera Andraezzoli può dire se è soddisfatta o meno della risposta. >>

Parla il Consigliere Andraezzoli:

<< No. No, non sono soddisfatta per niente. Prima di tutto perché, chiaramente, cioè non, io, probabilmente, non posso entrare nei dettagli, però anche il Consigliere Vannucci ha confermato quello com'è effettivamente la situazione e quindi probabilmente c'è un po' di confusione, ma non voglio entrare, non voglio continuare su questo discorso perché tanto è chiaro che io sostengo la mia tesi, lei sostiene la sua e quindi, chiaramente, in commissione, forse, se viene ne possiamo riparlare. Però, le pongo la domanda in un altro modo: indipendentemente dal fatto che lei sostiene che il canone ricognitorio sia un canone per tutto e non è vero, perché è solo per quell'area, perché è stata fatta uno scambio di aree, cioè anche se fossero cento euro l'anno, va bene? Le ripeto non sono perché l'importo è quello, sono 60 e passa mila Euro l'anno, e lei ha affermato che comunque Marina di Carrara non ha bisogno di parcheggi. Allora, se Marina di Carrara non ha bisogno di parcheggi, quell'area è stata presa per farci un parcheggio perché, probabilmente, chi l'ha sottoscritta in quel momento pensava che, invece, ce ne fosse bisogno. Se non ce n'è bisogno, la cifra, o tanta o poca, a maggior ragione che è un canone ricognitorio, e che non possiamo applicare la tassa di occupazione del suolo pubblico, restituiamoglielo se tanto non ci serve per il parcheggio, cosa facciamo? Ci teniamo a pagare un canone ricognitorio per un'area che poi decidiamo comunque di darla a chi ci torna meglio gratis? Non lo so, faccia le sue conclusioni. E poi non abbiamo due mila Euro da dare alle associazioni, perché di questo si tratta. Non abbiamo neanche 500 Euro da dare ad una associazione. Però, chiaramente, possiamo pagare un canone ricognitorio per fare non so che cosa. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andraezzoli. Volevi? Vuole integrare la risposta? Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Giusto un piccolo dettaglio: quando intendo che a Marina non abbiamo un problema di parcheggio, ovviamente il parcheggio serve d'estate quando la popolazione turistica aumenta e c'è bisogno e non è che d'estate siamo andati a togliere il parcheggio. Quando siamo ad ottobre, che non c'è il problema di parcheggio, come chiunque a Marina sa, è ovvio che togliere metà del parcheggio non ha delle condizioni avverse. Magari toglierlo tutto poteva avere una controindicazione. Adesso, con la viabilità modificata, non ce l'ha e quindi è chiaro, è sempre una scelta criticabile, che da questo punto di vista, diciamo, non pretendo che piaccia a tutti il luna-park, non pretendo che piaccia a tutti il circo, non pretendo che piaccia a tutti il teatro. E sempre, le scelte sono sempre soggetto di critiche che sono legittime. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. C'era stato, secondo me, un misunderstanding in termini. Consigliere Barattini, c'è una prenotazione per una interrogazione, ma il tempo dell'ora e mezza per le interrogazioni, mozioni è scaduto a questo punto. (VOCI FUORI MICROFONO). Un'ultima? No, se chiedete la proroga mi alzate le mani, stabiliamo quando. Quindi, due interrogazioni e..>>

Parla il Consigliere Barattini:

<< No, più che altro un chiarimento. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego, prego. Consigliere Barattini. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Io ho cercato di ascoltare con attenzione con tutti i miei limiti la questione degli orti urbani e boschi urbani, no? Cioè ho un po' faticato a capire le questioni. Cioè, magari, capisco male io, vi spiegate male voi. Cioè non vi sembra più normale, un suggerimento che vorrei dare all'amministrazione, no? Che se ne occupi un settore e basta, magari i lavori pubblici, dopo fatta l'opera, viene data ai settori perché qua c'è tre Assessori per parlare di due cose, che non penso che siano delle priorità per la città di Carrara, no? Voglio dire, cioè io avrei trovato molto più logico che se ne occupasse l'ufficio tecnico del Comune o l'ufficio progetti straordinari, non lo so, quello che decide l'Amministrazione, no? Che trovarci qua a: un assessore non c'è, la Scaletti non c'è, cioè assessori coinvolti. Cioè a me sembra, ognuno giustamente parla per il suo pezzetto, mi sembrava più logico che le opere le facesse l'ufficio tecnico, di conseguenza i lavori pubblici e, dopo di che, fatta, finita chiavi in mano si dà al settore di competenza. Perché qua si creano dei micro, delle micro occasioni dove la gente, io non ho capito molto di quello che è successo, ma è normale. Magari, mi mancano dei venerdì come si dice a Carrara. Cioè andate, secondo me, ad ingarbugliarvi per fare delle cose di una semplicità estrema. Le segua lei, Assessore, decidetelo e basta. Voglio dire, manca l'Assessore qua, manca l'Assessore B, manca il tecnico C. Per delle cose di una banalità estrema. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. La domanda ci sfugge, però se..>>

Parla il Consigliere Barattini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) No, vediamo se si può dare un Assessore che lo segue. Io lo domando, se lei polemicamente..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, no. E' che abbiamo, abbiamo detto..>>

Parla il Consigliere Barattini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Io sfido un cittadino..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, scusi un attimo, Consigliere Barattini, la sua, la sua intererogazione l'ha fatta. L'Assessore di riferimento non c'è. E quello che le sto dicendo è che siccome l'abbiamo già detto sei volte che l'Assessore di riferimento non c'è, magari le era sfuggito e glielo ridico: l'Assessore che segue gli orti urbani, c'è, ma in questo momento, no, ma ci mancherebbe non è indubbio questo, ma in questo momento non c'è. Quindi, Consigliere..>>

Parla il Consigliere Barattini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliere Lapucci, prego. Voleva rispondere? Prego, Assessore Galleni. >>

Parla l'Assessore Galleni:

<< Allora, in effetti, l'iter funziona in questo modo e cioè quando c'è un'opera, che è un'opera pubblica, c'è il settore di riferimento. In questo caso c'è questa frammentazione perché? Perché i fondi vengono dati dalla Regione, per quanto riguarda gli orti urbani, e prevedono una fase, che è la regolamentazione di questi orti, che afferisce al settore, che è il settore sociale. Quindi, per questo motivo, c'è una differenza, differenza, c'è una diversificazione, la diversificazione nasce dai

fondi e dal progetto e quindi si prevede due steep. Per quanto riguarda quello che è successo al di là dell'amico Bruschi, che in questo momento per problemi, che non sono simpatici, non è presente, quando riferisco che c'è una contestazione sui lavori, significa che c'è un contratto di appalto, che viene dato, c'è una contestazione per poter disporre delle aree di cantiere, ovviamente, bisogna sciogliere determinati nodi che sono di natura, diciamo, legale più che politica o più che tecnica in questo, e credo che nell'esperienza di governo di qualsiasi tipo di colore ci siano stati dei momenti in cui durante degli appalti avvenivano determinate cose, che sono abbastanza critiche per un appalto e in cui si fermano i lavori, che è assolutamente indipendente da una volontà, dal buon operato di un assessore o dal buon operato degli uffici tecnici. Questo per spiegare che non è che c'è questa bizzarria per cui ognuno fa un po' qualcosa che deve competere ad altri. E' semplicemente una fase patologica, che può accadere, la diversificazione degli assessorati nasce da quello che è il bando regionale e, per quanto riguarda gli orti urbani, effettivamente, ora manca un assessore, però, insomma, non è che ci sia una volontà né di, di complicare cose facili né di non voler rispondere, anzi penso che ci sia la massima disponibilità in questo senso. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Galleni. Consigliere Lapucci, prego.>>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Sì, grazie Presidente. Al di là del mio arrivo in ritardo di questa sera, avrei voluto fare diverse interrogazioni, almeno tre me le ero preparate, però anche se fossi arrivato puntuale non le avrei fatte, perché la risposta non è presente l'Assessore di riferimento, per me diventata inaccettabile. Perché, lo ripeto forse per la quinta o sesta volta, gli assessori, al di là delle giustificazioni odierne, che non conosco e che quindi saranno anche giustificati, ritengo che sia una ormai routine, costante dei Consigli Comunali, che tra l'altro vengono fatti con una certa scadenza, quindi uno al mese, se va bene, non penso che negli ultimi Consigli ci sia stato un numero sufficiente di Assessori perché l'andazzo è quello, manca l'Assessore di riferimento, la risposta non la possiamo dare, e questo lo trovo inaccettabile, perché ricordo che a termini del Regolamento del Consiglio Comunale, gli assessori sono tenuti ad essere presenti al Consiglio Comunale, tanto più che gli Assessori sono remunerati in maniera appropriata o inappropriata, comunque hanno una remunerazione che comprende tutti gli obblighi, che fanno carico a questo ruolo che rivestono. Quindi, dico io, per me la situazione è inaccettabile. Si sta revisionando il regolamento del Consiglio Comunale dove si prevedono forme di decadenza dei Consiglieri Comunali, se mancano a cinque Consigli, oppure non viene computata la presenza in commissione se non si segue la stessa per un periodo superiore al 50%. Io dico ma è possibile introdurre, introdurre a termini di legge, non so, qualcosa che preveda anche, legge o regolamento, che preveda la presenza effettiva degli Assessori nei Consigli Comunali, perché altrimenti una buona parte dei Consigli Comunali diventa una messa in scena perché se l'Assessore manca, io l'Assessore Forti non me la ricordo in Consiglio da mesi, e quindi diventa difficile, diventano difficili fare le interrogazioni in questi spazi, perché mi dica lei: ora, siamo all'ultimo, vi ringrazio per la proroga, mi trovo a fare una interrogazione, volevo fare una interrogazione per l'Assessore Bruschi, non c'è e non l'avrei fatta. L'Assessore Forti non c'è e non la faccio, ne faccio una per l'Assessore Raggi, che è presente. Però, Presidente, la invito a ragionare anche su questo, anche in termini di revisione del regolamento se si può inserire qualche forma di obbligatorietà. >>

Parla il Presidente Palma:

<< La considero una interrogazione bonus, dopo le rispondo, però se vuole intanto fare la domanda per l'Assessore Raggi, prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Sì. Esatto, allora mi risulta che il canale che percorre il Bonascola tra Via Montelivero e Via Acquafiora, che è stato oggetto dell'alluvione di qualche anno fa, era un canale in parte tombato, in parte no, e dopo l'alluvione ha avuto modo di essere ripristinato in parte con lavori di messa in sicurezza abbastanza importanti, lasciati, diciamo, se non a metà strada, quasi, perché fino ad un

certo punto il canale è stato stombato, in altri punti, invece, la situazione rimane quella di una certa pericolosità, tant'è che i muri di contenimento in alcune parti di questo canale sono fatti di bozze di cemento e neanche appropriati per il fine che gli si propone. Quindi, ritengo che lì, in quella zona lì, ripeto, a Bonascola, ci sia una situazione di uno spreco di denaro pubblico ad oggi perché sono stati fatti dei lavori di messa in sicurezza importanti e, tutt'oggi, nelle aree limitrofe e anche molto vicine al canale, sussistono ancora dei manufatti abusivi che nel corso degli anni non sono mai stati sanati, e quindi, sostanzialmente, il pericolo idrogeologico di quella zona resta, se non come precedente all'alluvione, più o meno negli stessi limiti. E, infatti, ora io vorrei una risposta dall'Assessore se ha gli strumenti in mano per darne una, diciamo, esaustiva, altrimenti invito anche comunque la Commissione 5 dei Lavori Pubblici e l'ambiente a fare un sopralluogo con un tecnico informato della vicenda per capire le criticità della zona indicata.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Lapucci. Se l'Assessore Raggi vuole dare una risposta, prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Sì, speravo di poter dare una risposta esaustiva visto che l'unica interrogazione che fa, invece, purtroppo non ho contezza di tutta la pratica, anche perché coinvolge, visto che c'è la demolizione di manufatti abusivi, anche l'Assessorato all'Urbanistica, che si occupa della demolizione dei manufatti abusivi. Però, colgo chiaramente l'invito e vedremo di venire con la commissione per renderci conto del problema specifico. Mi dispiace non essere a conoscenza, perché, onestamente, io sono uno di quelli che cerca sempre di rispondere e di essere sempre presente, quindi mi sarebbe piaciuto rispondere. Mi informerò e cercherò di dare una risposta scritta, mettendo un po' insieme le varie informazioni.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie, Assessore Raggi. Invece, per quanto diceva prima, in realtà, è già stato trattato prima questo argomento perché l'ha fatto presente, se non erro, il Consigliere Bottici. Diciamo, ora non sto a ripetere le cose che sono già state dette, ma per quanto riguarda invece il regolamento è pur vero che il regolamento prevede che la presenza degli Assessori al Consiglio Comunale e, diciamo, ritengo che non ci siano strumenti da parte del Consiglio per esercitare, qualora lo volesse, azioni di tipo, come dire, più coercitivo perché è un incarico fiduciario del Sindaco. Mentre, invece, per quanto accennava lei, lo dico soltanto per chiarezza, cioè per la modifica che stiamo lavorando in commissione sul regolamento, è semplicemente, c'è, è prevista attualmente la decadenza del Consigliere, anche dal TUEL oltretutto dal nostro regolamento, sta poi al regolamento disciplinarla. Poiché, però, è cambiato l'assetto normativo tra Consigli ordinari e Consigli straordinari, nel nostro Regolamento attuale prevede che secondo il numero di Consigli ordinari o straordinari, che vengono fatti, quindi dovevamo disciplinare, bisogna disciplinarla in maniera diversa, è semplicemente questo. Non è che si vuole inasprire in qualche maniera la possibilità di fare decadere un Consigliere. E' soltanto che non essendo più prevista nel futuro la distinzione tra Consiglio Comunale ordinario e straordinario, bisogna, ovviamente, disciplinarlo diversamente perché adesso prevede che quando il Consigliere manca una volta all'ordinario e due volte allo straordinario consecutive, a meno che non abbia motivate, una causa ben motivata di assenza, diciamo si può, può partire la procedura di decadenza. Adesso non può più essere così perché viene meno questo presupposto. Riguardo alla presenza, è già stato detto, io, se devo dire onestamente, trovo che ci siano periodi che ci sia, in effetti, meno presenze periodi che ci sono più presenze. Io, se devo essere onesto, credo che negli ultimi Consigli Comunali ci sia stata invece la presenza degli Assessori. Poi, è chiaro, no, magari, mi rivedo anche a rivedere le registrazioni perché, però io ho questa sensazione: che negli ultimi Consigli Comunali ci sia stata una presenza costante. Poi, è chiaro che è anche episodico. Il Sindaco, attualmente, è a Karakuievaz, di un altro assessore ha parlato prima l'Assessore Galleni. Diciamo, non sto a ripetere i motivi. L'Assessore Forti mi ha fatto sapere che non sarebbe riuscita a venire perché era a Firenze. Quindi, diciamo, ci sono anche questioni episodiche, ecco. Quindi, cioè credo di avere risposto a quanto intendeva. Se vuole dire se è soddisfatto o meno della risposta, prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Sì, per quanto riguarda la risposta dell'Assessore Raggi non sono soddisfatto perché penso che almeno alle situazioni di pericolo, diciamo, perché, sostanzialmente, si parla di rischio idrogeologico, dovrebbero essere portate all'attenzione dagli uffici, dagli uffici alla parte politica e quindi mi aspettavo che almeno un minimo di conoscenza ci fosse. Per quanto riguarda il mio appunto sul regolamento del Consiglio Comunale, sul fatto dell'assenza degli assessori, sapevo perfettamente che la decadenza del Consigliere era prevista sia dal TUEL che dal Regolamento stesso e non ho messo in dubbio che non era inasprimento il nuovo sistema, perché, sostanzialmente, più o meno è la stessa cosa. Però, ribadisco la mia contrarietà a vedere un banco della Giunta completamente vuoto e siccome ricordo quello che faccio e dico qua dentro, mi ricordo che negli ultimi Consigli Comunali, almeno negli ultimi cinque, ho fatto presente questa cosa. Quindi, penso di non avere visto tante presenze in quel banco. Quindi, secondo me, è ovvio che è un rapporto fiduciario del Sindaco con gli Assessori, ma, a questo punto, mi faccio appello a lei, Presidente del Consiglio, al Sindaco, a fare modo che gli assessori siano presenti effettivamente per tutta la durata del Consiglio, buona parte degli stessi, con gli stessi obblighi che hanno i consiglieri, anche se poi, ovviamente, la regolamentazione è diversa, visto che si parla di cariche elettive e cariche nominali. Però, non ritengo che sia giusto che un assessore salti diversi Consigli senza, senza far sì che gli si possa fare una interrogazione su un tema, che potrebbe essere anche puntuale, come no, ma non c'è occasione, poi alla fine si differisce sempre nel tempo e passa nel dimenticatoio. Quindi, mi auguro che sarà migliore la situazione. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Lapucci. Quindi, questa era l'ultima interrogazione. C'erano due mozioni presentate dalla Consigliera Crudeli e dalla Consigliera Andreazzoli, avente oggetto: solidarietà al popolo curdo in generale. Mi è stato detto che le volete però ritirare in un..Prego, Consigliera Andreazzoli e poi Consigliera Crudeli, se volete. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Sì, come ha detto il Presidente del Consiglio, sono, per quanto riguarda il gruppo del Partito Socialista, è stata presentata una mozione per quanto riguarda, appunto, la situazione che è in essere ad oggi con, appunto, con il popolo curdo e così come, chiaramente, è stato concordato ai capigruppo, visto e considerato che le mozioni erano molteplici perché è stata presentata da parte nostra, è stata presentata da parte del PD, è stata presentata da parte di una associazione, è stata presentata anche da un'altra associazione femminile, quindi dal Soroptimist. Si è deciso di raggruppare tutte e quattro le mozioni in un unico ordine del giorno, che è stato condiviso, andando a riprendere le parti più importanti all'interno di ogni singola mozione. E' stata vista la mozione, che verrà proposta in Consiglio Comunale, poco prima del Consiglio Comunale e quindi è chiaro presentando questo unico ordine del giorno, per quanto mi riguarda, avendo recepito quello che era riportato nella mozione presentata dal mio gruppo, per quanto mi riguarda ritiro la mozione e concordo sull'ordine del giorno. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Consigliera Crudeli, prego. Sì, un attimo solo. Prego.>>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Grazie Presidente. Anche il Partito Democratico noi avevamo presentato una mozione venerdì mattina, erano già state presentate in precedenza, diciamo alcuni mesi fa, una mozione di Sinistra per Carrara. Poi, è stata presentata una mozione del Soroptimist, la nostra, e poi dopo quella del Partito Socialista. Come ha già detto la Consigliera Andreazzoli, diciamo, abbiamo convenuto all'interno della Conferenza dei Capigruppo, siccome poi il fine è il solito, la solidarietà al popolo curdo, che è in atto un genocidio da parte dei turchi verso i curdi. Come i turchi, peraltro, hanno già fatto anche con gli armeni cento anni fa. E, va beh, comunque poi dopo avremo modo di discuterla. E, niente, e quindi abbiamo prodotto un'unica mozione, che raggruppava, in pratica, le idee di tutti perché, insomma, poi il fine era unico. Grazie.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Quindi, diciamo, chiudiamo qui. Viene ritirata anche la mozione presentata dalla Consigliera Crudeli. Passiamo, quindi, agli ordini del giorno. Come anticipava la Consigliera Crudeli, c'è stata una convergenza nella conferenza dei capigruppo perché era un tema, evidentemente, sentito da tutte le forze politiche e, di conseguenza, anche su imput di alcuni gruppi consiliari e di alcune associazioni della società civile, abbiamo prodotto un documento unico condiviso, appunto, da tutte le forze politiche. Questo documento l'ho depositato a mio nome, ma è, come ripeto, frutto del lavoro di tutto il Consiglio. A questo documento sono state fatte, sono stati fatti due piccoli emendamenti, poco prima del Consiglio Comunale. Se siete d'accordo vi leggo direttamente la versione emendata, così mettiamo, eventualmente, in votazione quello. L'ordine del giorno è: oggetto "sostegno alle popolazione curde del Rojava".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di mozione del Comitato Sinistra per Carrara, la proposta di mozione del Club Soroptimist Apuana, la proposta di mozione del Gruppo Consiliare del Partito Democratico, la proposta di mozione del Gruppo Consiliare del Partito Socialista Italiano.

PREMESSO CHE dal 2011 in Siria è in atto una sanguinosa guerra civile che, seppur in mancanza di dati certi, si stima siano oltre 500 mila morti, di cui oltre 1/3 civili. Visto che, secondo i dati dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari, la guerra in Siria ha provocato un esodo di massa di persone in fuga dal conflitto, con circa 5 milioni di rifugiati ed oltre 6 milioni di sfollati.

VISTO CHE nel 2014, a seguito dell'avanzata del fondamentalismo islamico Isis Dahesh, è arrivata ad occupare circa 1/3 dell'intero territorio siriano, tra cui il cosiddetto Kurdistan siriano ed i governanti di Rakka ed Heier Ezar.

STABILITO CHE nel 2015 la sconfitta della battaglia della città curda di Koban ha dato l'inizio al Reverse Course e l'arresto dell'avanzata dell'Isis liberando le città di Aleppo, Rakka e l'intero nord della Siria.

CONSIDERATO CHE in alcuni cantoni della regione del Rojava convivono pacificamente curdi, arabi, cristiani di etnie diverse, che non hanno mai minacciato né attaccato i confini turchi.

PREMESSO CHE il Kurdistan è un'area vasta 450 mila chilometri quadrati ed abitata da popolazioni di etnia curda, suddivisa tra Turchia, Siria, Iran ed Iraq. Comunità curde si trovano anche in alcune repubbliche dell'ex Unione Sovietica come l'Armenia e l'Arzərbayjan.

CONSIDERATO CHE il popolo curdo è composto da oltre 40 milioni di persone, che da decenni rivendicano la propria autonomia ed indipendenza, che però è sempre stata rifiutata per ragioni soprattutto economiche e commerciali, essendo una zona ricca di idrocarburi.

VISTO CHE il 9 ottobre ha avuto inizio l'attacco da parte della Turchia contro i curdi siriani denominato "operation peace spring" primavera di pace, l'operazione che coinvolge anche l'esercito libero siriano, gruppo ribelle sunnita che negli ultimi anni aveva già partecipato ad offensive turche in Siria in funzione anticurdi.

PRESO ATTO CHE Donald Trump ha deciso di ritirare i soldati americani dal confine con la Turchia, presenti nel nord est della Siria, in modo da non interferire nelle operazioni militari turche, questa decisione è stata considerata un tradimento nei confronti dei curdi, che negli ultimi anni avevano combattuto al fianco degli Stati Uniti contro lo Stato Islamico Isis, dando un contributo fondamentale alla causa della libertà e della democrazia nel mondo, al pari dell'impegno alla lotta, nella lotta al Nazifascismo.

CONSIDERATO CHE l'obiettivo dell'operazione chiamata "primavera di pace" è creare una zona cuscinetto nel nord est della Siria, ad est del fiume Eufrate, che allontani i curdi siriani dal confine con la Turchia, perché considerati dal governo turco dei terroristi.

VISTO CHE in questi giorni stiamo assistendo con grande dolore ad azioni militari da parte della Turchia, che coinvolgono i civili curdi, curdi in Siria con bombardamenti su città e popolazioni civili, di fronte al quale non possiamo restare in silenzio.

VISTO CHE sono già stati procurati molti morti civili, compreso le barbare esecuzioni di alcuni ed alcune capi politici e militari dell'esercito di resistenza curda e che sono state colpite persino le postazioni di soccorso delle ONG Internazionali, che prestavano servizi sanitari di primo soccorso nel territorio siriano.

CONSIDERATO CHE le donne curde hanno avuto un ruolo fondamentale nella guerra e nella liberazione dei loro territorio dall'Isis ed hanno saputo costruire una esperienza politica, che si basa sulla liberazione delle donne, non come conseguenza alla rivoluzione, ma come essenza della rivoluzione stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESPRIME solidarietà ed il proprio sostegno alla popolazione curda dell'intero Rojava.

CONDANNA l'attacco turco contro il popolo curdo.

Fa proprie le richieste delle donne curde di seguito fedelmente riportate, fine dell'invasione, dell'occupazione della Turchia nella Siria del Nord, istituzione di una no fly zone per la protezione della vita della popolazione nella Siria del nord e dell'est.

Prevenire ulteriori crimini di guerra e pulizia etnica da parte delle forze armate turche.

Garantire la condanna di tutti i criminali di guerra, secondo il diritto internazionale.

Fermare la vendita di armi in Turchia.

Attuare sanzioni economiche, politiche contro la Turchia.

Adottare provvedimenti immediati per una soluzione della crisi politica in Siria, con la partecipazione e la rappresentanza di tutte le differenti comunità nazionali, culturali e religiose in Siria.

CHIEDE al Governo Italiano che si mobiliti presso l'Unione Europea ed in altri organismi internazionali affinché la Turchia cessi immediatamente l'attacco contro il popolo curdo ristabilendo condizioni di convivenza pacifica fra i due popoli.

CHIEDE la cancellazione della scelta della capitale turca come sede della finale di Champions League 2020.

CHIEDE al Governo Italiano di attivarsi affinché al livello internazionale si cerchi una soluzione diplomatica, a lungo termine, coniugando l'autonomia del popolo curdo, l'integrità delle frontiere e la stabilità geopolitica della regione.

CHIEDE al Governo Italiano di attivarsi affinché vengano messe in atto tutte le misure umanitarie necessarie ad assistere il popolo turco.

SI IMPEGNA ad attivare tutte le misure per la difesa e la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale curdo inclusi, non appena ve ne saranno le condizioni, rapporti di gemellaggio con le città simbolo della resistenza curda sul modello in continuità con la politica dei gemellaggi della città di Carrara.

IMPEGNA il Sindaco a rappresentare in tutte le opportune sedi istituzionali tali richieste.

Aggiungo soltanto due parole. Sono molto contento del percorso che c'è stato nella Conferenza dei Capigruppo perché si è giunti davvero con una collaborazione di tutte le forze politiche a redigere un documento unico ed unitario che credo, pur ringraziando tutti quelli che hanno dato un contributo, anche esterni al Consiglio, però credo che abbia molto più valore perché questo è l'atto di tutto il Consiglio Comunale, quindi credo che abbia un valore in più. Certamente è un piccolo granellino nello scacchiere internazionale, ma noi intanto questo granellino ce lo mettiamo. Se tutti mettiamo ciascuno il proprio granellino può darsi che riusciamo a pesare qualcosa. Quindi, apriamo la discussione. Chi vuole intervenire in merito a questo ordine del giorno? Consigliera Crudeli, prego. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Grazie Presidente. Allora, come è riportato nell'ordine del giorno, diciamo il popolo curdo sta vivendo ormai da anni, io lo definisco, ma non io, lo definiscono insomma politologi ecc, un genocidio. Un genocidio che prima ho paragonato a quello del popolo armeno, sempre per mano dei turchi. Il popolo armeno, con il quale Carrara è gemellata con (parola non comprensibile) già dagli anni '60, ha subito un genocidio all'inizio del secolo scorso e adesso, sempre per mano turca, ci sono i curdi. I curdi, come sappiamo, sono una popolazione di oltre 40 milioni di persone che nel corso di questi anni sono dovuti scappare, fuggire da gran parte delle loro terre perché per scappare dalla guerra. Diciamo che dal 2014 al 2016 gli attacchi, che ci sono stati, sempre da parte dei curdi, dei turchi, hanno ucciso tantissime persone e molte persone, e molti civili, tra cui molti bambini. Stiamo assistendo, anche in questi giorni, con attacchi con bombe chimiche che distruggono, sono veramente cioè cose impensabili e anche inguardabili. Nel 2014 voglio soffermarmi perché è un anno importante, i curdi sono riusciti a bloccare l'avanzata dell'Isis e questo noi dobbiamo ringraziarli perché l'hanno fatto per tutta l'umanità, per tutto il mondo, sono andati loro in prima persona a morire e dobbiamo ringraziarli di questo. In alcune regioni del Rojava vivono in modo pacifico cristiani, musulmani, arabi, le donne non hanno, sono, hanno una libertà forse in alcuni casi maggiore anche della nostra. E diciamo che sono una popolazione, come posso dire, molto, molto evoluta e molto anche equilibrata. Purtroppo, il 9 di ottobre Erdogan ha deciso di sferrare un nuovo attacco e, come ho detto, stiamo vedendo i risultati in questi giorni, anche se da sabato mi sembra è stata, c'è una tregua che però non è stata rispettata dalla Turchia e quindi, insomma, c'è ancora, insomma la situazione è ancora molto grave. Queste azioni militari, questi bombardamenti, di fronte a tutto quello che si vede in televisione, quello che ci fanno vedere perché poi credo che ci siano cose ben peggiori, credo che non si possa restare fermi e immobili, ma, anche come diceva lei, Presidente del Consiglio, il nostro può essere un granellino, ma tutti assieme qualcosa dobbiamo fare, è un dovere che noi abbiamo di fronte a questa popolazione. Voglio qua dire anche quello che hanno fatto e che stanno facendo le donne curde. Le donne curde sono un esempio diciamo di forza, un esempio di emancipazione e di lotta. Non hanno esitato a scendere in campo, andare, diciamo, in prima linea al fronte a combattere. Già anche minorenni. E' di alcuni giorni fa l'esecuzione anche di una, della leader curda Hervin Kalaf, che qua voglio ricordare. Ricordo lei per ricordare poi tutte le donne, che sono morte al fronte. E sono molte. Le donne curde, che sono donne, sono un'avanguardia, che vivono in un angolo del mondo, diciamo piccolo, ma che combattono e non hanno paura di andare di fronte al nemico, anche sapendo che possono incontrare benissimo la morte, che l'hanno incontrata, le loro colleghe sono morte già prima. E hanno deciso di non essere un simbolo, di non farsi usare, ma di agire in prima persona. E qui voglio, non so se è un paragone, che posso fare, però mi vengono in mente le donne, anche le donne di Carrara, le donne del 7 luglio, con le dovute proporzioni, con i dovuti tempi, sono passati settant'anni, cose diverse, ma come le donne di Carrara andarono di fronte al nemico, senza armi ovviamente, pacificamente, le donne curde, ovviamente le condizioni, come ho

detto, sono diverse, tutto nella situazione geopolitica diversa, sono andate e quindi voglio ricordare anche con una emozione forte perché andare a combattere, sapendo di lasciare a casa magari i figli, per la libertà è tanta roba. Quindi, è una cosa veramente, insomma. E, diciamo che loro la libertà, come ho detto, l'avrebbero raggiunta nei loro territori, però questo gli è impedito da parte dei turchi. E quindi l'impegno e il ruolo delle donne curde è un ruolo fondamentale nella liberazione e nella lotta. L'hanno fatto prima con l'Isis e lo stanno facendo adesso per i loro territori.

Voglio dire che tutti i punti, che sono messi nel dispositivo finale ovviamente abbiamo riportato fedelmente le richieste delle donne curde, quello che hanno richiesto loro. Abbiamo riportato, va beh, un impegno forte, che da questo Consiglio debba arrivare. Io credo, non so se sbaglio, che questo sia il primo Consiglio Comunale della Provincia che prende una posizione in merito a questa materia. E, come donna di Carrara, mi sento orgogliosa. E spero che gli altri Consigli Comunali seguano l'esempio di Carrara. Carrara medaglia d'oro, facente parte di una provincia anche quella medaglia d'oro, e mi auguro che tutti gli altri Comuni della Provincia lo fanno. Io, oggi, come donna di Carrara, sono contenta di poter essere la prima, i primi a fare questo atto. Un atto che, come dicevo, un Comune non ha un, diciamo un grosso potere, però noi diamo un indirizzo al Governo Centrale perché alcune cose si possono fare, come, per esempio, quello di bloccare la vendita degli armamenti, come quello di bloccare, di impedire, lo dico qua anche se non so il mio partito che posizione abbia preso in merito, di bloccare l'entrata della Turchia nell'Europa, perché cioè credo che non sia possibile avere un paese di questo genere facente parte dell'Unione Europea. E quindi credo che noi, deve arrivare una risposta forte da parte della città di Carrara al Governo Centrale perché come i curdi stanno combattendo, ma non combattono solo per loro, combattono anche per tutti noi.

Cosa dire di altro? Io, niente, quello che la nefandezza della guerra è una cosa terribile, quello che sta succedendo, la stanno pagando soprattutto, come ho già detto prima, i bambini, che abbiamo visto cosa comporta tutto questo. Va beh, mi sono un po' confusa perché, insomma, è pesante. E credo che, insomma, arriverà la nostra risposta, la nostra ferma condanna, la nostra grande solidarietà al popolo curdo e qua nella mozione, nell'ordine del giorno, ho visto che c'è, è stato aggiunto, che l'ha aggiunto la Consigliera Andreazzoli, un gemellaggio da parte delle città curde. Sono contenta perché, come ho già detto prima, noi abbiamo anche il gemellaggio con Herevan, ed Herevan ha subito quello che stanno subendo i turchi adesso. Quindi, niente, ovviamente è una mozione condivisa da tutto il Consiglio Comunale, e spero che arrivi una risposta forte, non soltanto dal Comune di Carrara, ma da tutti i Comuni della Provincia e da tutti i Comuni d'Italia e si riesca a fermare questo genocidio. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Consigliera Crudeli, scusi. Ci sono altre richieste di intervento su questo ordine del giorno? Non vedo altre richieste. Consigliera Andreazzoli, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Mah, è inutile ripetere quanto ha già detto la Consigliera Crudeli perché chiaramente la situazione, che abbiamo ad oggi per i curdi è una situazione pesante, della quale, con la quale stiamo seguendo tutti quanti con il fiato sospeso per riuscire a capire effettivamente che cosa sta succedendo e si sta pensando e questa ne è la dimostrazione, come si possa dare il nostro contributo. Una domanda ci viene spontanea: cioè riuscire a capire perché i curdi, che sono riusciti, praticamente, a liberare la Siria dall'Isis, e hanno permesso, come diceva già anche la Roberta, di tirare un respiro di sollievo per quanto riguarda tutto l'occidente, ad oggi, grazie ad Erdogan e, chiaramente, a Trump perché gli ha dato un importante avallo, cioè si sia creata questa incredibile situazione che, effettivamente, ci mette tutti quanti in difficoltà. I passaggi, che ha fatto la Roberta, sia sul discorso delle donne, che stanno combattendo in prima linea, quello che stanno rischiando, quello che stanno levando poi alle proprie famiglie, perché chiaramente combattendo in prima linea, probabilmente levano un qualcosa alle proprie famiglie, coloro le quali, giustamente, non riescono poi in qualche modo a tornare a casa perché vengono trucidate. E questo riguarda un po' tutti quanti ed è per questo che siamo riuniti tutti quanti insieme con questo ordine del giorno per far sì che, effettivamente, possa passare un messaggio. Un messaggio del quale tutti quanti dobbiamo farci parte attiva con i nostri parlamentari perché possano comunque, cioè non si

possa vedere la fine di questo ordine del giorno nei singoli Comuni, che poi, chiaramente, si spera, come diceva anche la Consigliera Crudeli, approvino, comunque continuino ad approvare degli ordini del giorno, ma farci proprio parte attiva ognuno di noi, che possa avere collegamenti con i propri parlamentari, noi come Partito Socialista, chiaramente, ci siamo attivati con quel poco che abbiamo, quindi con Nencini, in modo e maniera che, comunque, possa portare la propria voce e possa farsi sentire. Mi fa piacere che, diciamo, i due emendamenti, che non sono, io il Presidente li ha chiamati emendamenti, ma io non li chiamerei emendamenti, li chiamerei integrazioni, perché è stato un percorso, che è stato condiviso, c'è chi è arrivato prima, c'è chi è arrivato dopo, anche perché io poi venerdì ho avuto dei problemi e quindi non ero presente in conferenza dei capigruppo. Sono state fatte altre iniziative sul territorio per quanto ci riguarda a noi come gruppo abbiamo fatto un flash mob al porto, venerdì pomeriggio, proprio per dare ancora più forza a, diciamo, all'ordine del giorno, che anche stasera viene presentato in Consiglio Comunale, quindi tutto un insieme di azioni, che non sono soltanto limitate al territorio apuano, ma chiaramente sono iniziative, anche quelle del flash mob che viene fatta un po' in tutta Italia. Quindi, è chiaro che, ripeto, io ringrazio per avere recepito le integrazioni, le chiamo integrazioni di nuovo e non emendamenti. E' chiaro che il mio voto è favorevole. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Consigliere Vannucci, prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, io mi permetto di fare alcune puntualizzazioni, perché ci sono troppe cose su cui dovere approfondire, quindi mi limito a segnare qualcosa che non vada in coincidenza con ciò che è già stato detto. Intanto, condivido l'idea del presidente. Perché è vero che un granellino per una formica comunque è qualcosa. Perché penso poi che faccia più bene alla formica che non a chi riceve il granellino, non è che possiamo essere così sciocchi da non comprendere che la nostra forza può essere solo quella di fare sentire una voce, ma la capacità di persuasione saranno quelle che si commisurano alle nostre dimensioni. Però, aiuta anche a fare comunità. E proprio su questo, al di là del principio generale, sul quale ci siamo fondati, quindi, è difficile non dividerlo, anche se ogni tanto ribadirlo non è male, è che la risoluzione delle questioni internazionali, con metodi che non siano violenti andrebbe diffusa un po' di più. E uno dei motivi, per cui l'Unione Europea è nata, è stato questo: e credo che non ci si possa accontentare di dire non ci facciamo la guerra a casa nostra. Perché se si vuole giocare un ruolo su uno scacchiere dell'umanità, i principi umanitari sono i primi che dovrebbero essere esportati. Poi, va bene anche il parmigiano, ma prima del parmigiano, magari, se si porta qualche valore è meglio e mi sento di sottolineare che in questo caso se è vero che i grandi attori internazionali hanno giocato una partita spudorata su questa vicenda, io mi permetto anche di segnalare soltanto una piccola questione di forma sull'ordine del giorno, quando si parla del Presidente degli Stati Uniti perché non è Donald Trump, che passava di lì, è il Presidente degli Stati Uniti e quindi gli Stati Uniti che hanno preso quella posizione. Quindi, magari, io lo aggiungerei, se non dà fastidio all'ordinata diciamo presentazione. Ma gli scacchieri sono, ovviamente, dettati da una grande spregiudicatezza. Due punti tendevo a sottolineare: uno che può servire anche per tante altre cose. La posizione che il Pd sosteneva sulla Turchia era quella di farla entrare, o meglio di attivare i meccanismi per poter incentivare la partecipazione all'Unione Europea anche della Turchia. Oggi si prende rimbrotti di chi dice volevate portarvi in casa questi. Però, allora, l'idea che spingeva ad integrare anche la Turchia in un luogo più ampio di gestione delle politiche continentali, e aveva la funzione o meglio l'aspettativa, oggi si dovrebbe dire la presunzione, di incentivare anche dentro la Turchia una minore o quanto meno, o meglio una non caduta o quanto meno un minore scivolare verso andamenti più integralisti legati alla commistione tra religione e gestione laica dello Stato. Erdogan era così prima, o per lo meno non sembrava così, ma soprattutto per quanto ci importa non si comportava così. E quindi discutere la storia quando si sono realizzati gli eventi è troppo facile. Probabilmente, se ci fosse stata una attenzione diversa, sarebbero cambiate le condizioni, che oggi ci portano a questa difficoltà drammatica sullo scacchiere che ci riguarda da vicino. Ciò non ci assolve dal fatto di essere in una comunità, Unione oggi, che dimostra di essere pavida e incapace di prendere posizioni quando costano un sacrificio. Le belle parole costano poco, ma le azioni

avrebbero un significato maggiore. Sullo specifico la precisazione che volevo fare quindi è questa, è quella di distinguere tra i popoli e i governi. I turchi, i turchi sono turchi, sono stati turchi, saranno turchi a prescindere da chi li governa e a prescindere dalla linea di governo di chi li rappresenta. Quindi, la linea di questo Governo turco, che è diventato così, anche probabilmente perché pochi hanno aiutato a diventarlo diversamente, ci vede necessariamente su posizioni di totale dissenso, ma stiamo attenti a non criminalizzare un intero popolo, perché sono gli errori che poi si pagano anche nel prosieguo. E quindi i comportamenti del Governo turco, sono esecrabili, così come, e finisco, perché sennò mi faccio prendere la mano do fastidio, così come in perfetta specularità e stiamo attenti a dire che non bisogna, che bisogna difendere i curdi perché sono stati bravi, perché sono una comunità che ha concorso a fare carne da fucile per combattere l'Isis, perché si sono dentro quella comunità realizzati dei progressi sociali, che abbiamo avuto modo di apprezzare anche perché ci sono stati rappresentati in tempi diversi da questi, di totale criticità da un po' di amici che hanno voluto farlo presente, e che non è che se i curdi fossero antipatici andrebbe bene ammazzarli eh. Quindi, qui bisogna capire bene cosa stiamo dicendo. Qui si sommano i piani. Qui abbiamo un sistema di gestione della politica di un paese, che decide che per stare meglio butta fuori qualcuno da aree in cui è e lo fa usando le armi. Questo è esecrabile comunque, chiunque sia questo soggetto, che viene allontanato. E non si può non farsi carico del problema che riguarda tutti coloro che potrebbero trovarsi in quelle condizioni. A latere c'è da fare un ragionamento sul popolo curdo, che coincide esattamente con ciò che è stato detto, sul quale va valorizzata tutta la attività, il coraggio, la volontà di fare. Credo che proprio perché i curdi si siano offerti, anche perché geograficamente lì erano inseriti, a gestire la vicenda dell'Isis, ricordiamolo che la guerra civile, che c'era da Hassad in Siria, non è che era rivolta verso i curdi eh, quello lì se si vuole definire genocidio è un auto genocidio, perché quello lì è semplicemente una pulizia di oppositori politici. Diversa è la pulizia etnica. Secondo me, quella del popolo curdo, più che un genocidio è una diaspora. Questi li vogliono mandare via per mettere al suo posto qualcun altro e creare un cuscinetto che faccia più comodo a chi ci vive di fianco. E questo la dice lunga di quale sia il sistema di gestione dei rapporti internazionali. Mi fermo, Presidente, perché ho già detto anche troppo, però ci tengo a precisare queste due cose. Non confondiamo i popoli con i governi. Miriamo a farci carico dei popoli anche di quei paesi i cui governi non ci piacciono, perché i popoli sono popoli e i popoli sono fatti di persone, che meritano dignità e rispetto comunque. Certamente, diamo una doppia solidarietà al popolo curdo, una perché la meriterebbe qualsiasi popolo, un'altra perché c'è uno spirito ideale in più che ci fa apprezzare alcuni loro comportamenti ed atteggiamenti e, per ultimo abbiamo anche il coraggio, però, di biasimare i comportamenti di chi, come al solito, se ne lava le mani. Perché quando si invade l'Iraq si fa la guerra perché il petrolio ci serve e quando si ammazzano i curdi ci si scrolla le spalle e qui le spalle sono anche nostre. Finisco dicendo che sono comunque d'accordo sull'ordine del giorno. Il mio gruppo, ormai, insomma siamo rimasti in due, quindi perché, comunque noi abbiamo questa posizione chiara. Ci terrei, se fosse possibile, a qualificare Donald Trump non come uno che passava di lì, ma o gli Stati Uniti o il Presidente degli Stati Uniti e se si vuole anche il nome, ma anche negli Stati Uniti devono porsi il problema che non se la possono cavare dando la colpa a Trump. Noi siamo un paese che se l'è cavata dando la colpa a qualcuno quando la responsabilità avrebbe dovuto poi assumersela e su quei temi non l'abbiamo fatto nemmeno dopo, la liberazione è un bel lavaggio fino in fondo delle nostre coscienze. E quindi il riconoscimento dei propri limiti e delle proprie colpe, anche se collettive, e non assolve i singoli che non hanno avuto titolo o merito o gioco nella questione. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Come proponente dell'ordine del giorno, posso senz'altro accogliere il, se ovviamente gli altri immagino siano d'accordo, l'integrazione, diciamo, se non l'emendamento e quindi potremo dire che "il Presidente degli Stati Uniti d'America, Donald Trump, ha deciso di ritirare ecc". E quindi diciamo è nella funzione di Presidente degli Stati Uniti d'America. Se ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Del Nero, prego. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Grazie Presidente. Sì, noi come maggioranza chiudiamo questo giro di interventi perché in fondo si fanno anche i ringraziamenti e mi piace pensare che ci facciamo noi carico di questi ringraziamenti. L'ordine del giorno si apre con il riferimento alle quattro proposte di mozione, che sono pervenute. Quindi, da una parte, ci corre il dovere di ringraziare i due soggetti, diciamo, extra consiliari, che sono il comitato Sinistra per Carrara, il Club Soroptimist Apuane per avere dato un contributo di contenuti a quella che è stata poi l'articolazione dell'ordine del giorno. In particolare, mi piace ricordare gli interventi che ci sono stati, proprio in Conferenza dei Capigruppo, da parte del Comitato Sinistra per Carrara per rappresentarci, ne faceva cenno prima il Consigliere Vannucci, quella che è quella straordinaria esperienza sociale, che stava vivendo il Rojava, e che non abbiamo approfondito ulteriormente e ci troviamo a votare questa sera l'ordine del giorno, purtroppo perché gli eventi sono, ahimè, precipitati. Aggiungo al ringraziamento anche il ringraziamento ai due gruppi consiliari che hanno prima proposto e poi ritirato una mozione. Per quanto riguarda la proposta perché, sicuramente, conteneva parte di quello che abbiamo poi trovato nella proposta di ordine del giorno fatta propria da questo Consiglio. per quanto riguarda, invece, la disponibilità a ritirare la mozione prima presentata, ecco credo veramente che sia importante ringraziare in questo senso perché, secondo noi, votare un ordine del giorno, privo di connotazioni politiche, ma presentato da parte di chi riveste in questo consiglio un ruolo istituzionale, lo va a qualificare maggiormente, perché è bello per quanto succeda poche volte, è bello quando su certi temi ci si trova più o meno tutti d'accordo, anzi il più o meno potrei toglierlo tanto è importante l'argomento del quale stiamo parlando stasera, per quanto si tratti di un, come diceva prima giustamente il presidente, di un granellino rispetto a queste dinamiche. Però un granellino che è sacrosanto, giusto, doveroso che questo Consiglio rivendichi e che lo rivendichi nella sua interezza. Quindi, questo Consiglio Comunale come istituzione, al di là di quella che è la contrapposizione, che, più o meno, è diventata abitudinaria tra maggioranza ed opposizione, quindi pensare di votare una proposta di ordine del giorno, che viene dall'intero Consiglio, sottoscritta dal presidente, è una cosa che sicuramente noi salutiamo con estrema soddisfazione. Il motivo per cui noi non abbiamo presentato niente come gruppo non perché ritenessimo che l'argomento non fosse degno, anzi assolutamente, ma proprio perché per il motivo contrario, cioè perché riteniamo che se arriva la proposta dall'intero Consiglio e che se venga votata, ovviamente, non ho dubbi su questo, all'unanimità dall'intero Consiglio, possa qualificare la cosa non sotto il profilo politico, ma sotto il profilo istituzionale. Quindi, torno a rinnovare i ringraziamenti a tutti coloro che hanno parlato, anche meravigliosamente, prima di me, ed annuncio insomma il voto favorevole di questo gruppo. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Del Nero. Quindi, sono intervenuti tutti i gruppi, quindi mettiamo in votazione questo ordine del giorno. Chi è favorevole alzi la mano. E quindi approvato all'unanimità l'ordine del giorno di sostegno alle popolazioni curde del Rojava. Grazie anche per questo.

Passiamo, quindi, al settimo punto, quindi alle delibere e abbiamo

PUNTO N. 7 – APPROVAZIONE VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3/2019.

Ce la illustra il Vice Sindaco Martinelli. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Sì. Come diceva, giustamente, il Presidente questa è la terza variazione, che viene proposta al Consiglio Comunale rispetto al Bilancio Previsionale approvato l'8 febbraio dell'anno corrente. Chiaramente, la variazione viene fatta nel rispetto degli equilibri di Bilancio, così come previsto dall'art. 193, comma 2, del Testo Unico degli enti locali. Nel merito questa commissione, questa variazione, scusate, ammonta a circa 694 mila Euro, in gran parte dovuta al recepimento di contributi sia da parte della Regione Toscana, sia da parte del Ministero. Dicevamo: per quanto riguarda il recepimento di contributi da parte della Regione, registriamo quindi un aumento delle

entrate per quanto riguarda il settore educativo complessivamente di circa 360 mila Euro. Abbiamo poi il recepimento di contributi da parte del Ministero dell'Interno per dei bandi fatti sulla sicurezza per l'acquisto di una autovettura e di impianti di videosorveglianza per la parte corrente di circa 1.000 Euro e complessivamente, e per la parte in conto capitale di 34 mila Euro. Ci sono poi il recepimento di contributi per calamità naturali, in particolare per l'evento ventoso dell'ottobre del 2018, per complessivi 55 mila Euro, per la raccolta di alberi, che erano stati colpiti appunto dall'evento. Poi, ci sono delle variazioni alla parte corrente, che sono dovute alle richieste dei singoli settori, in particolare per 28 mila Euro da parte della Polizia Municipale e dal settore sociale per circa 37 mila Euro.

Una ulteriore variazione riguarda l'applicazione dell'avanzo accantonato per le spese relative alle compagnie assicurative per 115 mila Euro e il recepimento da parte della, di un contributo da parte della Fondazione Marmo per circa 77 mila Euro. >>

Parla il Vice Presidente:

<< Ringraziamo l'Assessore Martinelli. Apriamo la discussione se qualcuno vuole intervenire. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Io volevo chiedere cioè dei chiarimenti perché, va beh, intanto, mi fa piacere che quest'anno, rispetto all'anno precedente, le variazioni di Bilancio sono più contenute e, infatti, siamo quasi a fine anno e siamo alla numero 3. Quindi, probabilmente, insomma, qual cosina abbiamo contribuito. Però, volevo riuscire a capire una cosa: nei contributi agli investimenti, ci sono 121.554. Quindi, che volevo riuscire a capire intanto come saranno divisi questi importi, se non erro ne vanno una parte al fondo sicurezza urbana, una parte, praticamente, cioè sono del fondo sicurezza urbana, una parte della Fondazione Marmo e una parte del settore sociale. Volevo riuscire a capire, intanto, quello della Fondazione Marmo che è una cifra ben definita perché mi sembra che sia 77.667. Quindi, volevo riuscire a capire una cifra così ben definita da, non so da dove, chiaramente da dove, dove trova riscontro. E credo che poi sia destinata, forse, agli Animosi non lo so, però questo mi darete conferma. Per quanto riguarda, invece, quelli del fondo sicurezza urbana, volevo riuscire a capire qualcosa in più. Chiaramente questi investimenti come saranno portati avanti e quali sono i progetti. Per quanto riguarda questa prima parte.

Poi, come avevo già chiesto anche in commissione, che, chiaramente, il Dottor Germignasi ha fatto un elenco delle, insomma delle principali variazioni di questa variazione di Bilancio, mi sembra che fossero 37 mila Euro del sociale, che sono stati, diciamo, diminuiti diversi capitoli del sociale per andare ad incrementarne uno solo, volevo, avevamo chiesto di avere dei chiarimenti sul perché era avvenuto questo, però poi non ha trovato nessun seguito in commissione e quindi il dubbio, che avevamo, c'è rimasto. Quindi, intanto, volevo sapere un po' queste cose che ho chiesto. >>

Parla la Vice Presidente:

<< Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire prima della replica dell'Assessore? Prego, Consigliere Vannucci. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Soltanto due annotazioni velocissime. Una, intanto, apprezzo e non posso fare a meno di andare sulla stessa linea del, mi viene da dire Assessore, perché sono abituato, del Consigliere Andreazzoli perché non è una banalità il fatto che le variazioni di Bilancio siano state ricondotte ad una fisiologicità. E quindi è un dato positivo, che va apprezzato, almeno da parte mia. Non si capirebbe perché si stigmatizzasse a suo tempo il profluvio di variazioni, quando poi si riducono alla normalità, va riconosciuto e notato. Così come, di solito, critico il Vice Sindaco perché è troppo sintetico, invece, stavolta è stato brevissimo, ma analitico, perché è una variazione che ci sono tre cosette veramente rapide, piccole e credo che è stato giusto illustrarle brevemente, visto che brevemente si dovevano affrontare. Il problema qual è? Che proprio perché sono poche cose, al di là del fatto che sono un rametto di un albero che noi giudichiamo non digeribile, e quindi non è che sto rametto può fare cambiare il giudizio sull'albero, ma al di là di questo, proprio perché sono poche cose, almeno quelle poche perché non le si è viste nei settori con un pochino più di dettaglio

e di attenzione? Anche in questo caso riconosco che il Presidente della Commissione Bilancio ha fatto ciò che doveva, con la presenza dell'assessore, ma io sono abituato a dire quello che penso anche quando questo va a merito anche di qualcuno perché il Presidente ha fatto più di quello che avrebbe dovuto, perché ha fatto due commissioni rapidamente, velocemente, alla presenza anche dell'Assessore la seconda. Il dirigente Germignasi è stato non solo presente, ma anche preciso su tutte le questioni, che si sono potute affrontare. Quindi, va apprezzato. Sarebbe stato per lo più utile, magari, avere la possibilità di valutare i risvolti dentro i singoli settori per cercare di fare la stessa cosa anche negli ambiti di competenza settoriale. E quindi questo rimane un vulnus che, secondo me, proprio per le dimensioni poteva essere evitato. >>

Parla la Vice Presidente:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Prima di dare la parola all'Assessore Martinelli, chiamiamo il Dottor Germignasi per delle indicazioni tecniche. Grazie. Ah no, okay. Assessore. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego, vice Sindaco Martinelli. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Allora, per quanto riguarda i 77 mila Euro della Fondazione, che arrivano dalla Fondazione Marmo, le confermo che sono per il Teatro degli Animosi, poi, magari, l'Assessore Raggi mi conforterà sull'individuazione della cifra che io chiaramente non conosco. Per quanto riguarda le variazioni relative al progetto co-finanziato dal Ministero, si tratta di investimenti in impianti di videosorveglianza per 44.000 Euro e 8.300 Euro si riferiscono, invece, all'acquisto di un automezzo. Per quanto riguarda le variazioni all'interno del settore sociale, è chiaro che si tratta di variazioni tra i vari capitoli che, come avete visto, sono di importo abbastanza contenuto, che si verificano perché sono spese solo in parte certe all'inizio dell'esercizio e quindi vengono stimate dagli uffici. Vado a ripercorrere analiticamente sperando di dare una risposta a quella che era l'interrogazione, alla domanda comunque. Abbiamo avuto delle economie rispetto alle spese per affidi familiari e minori e per l'assistenza economica alle famiglie in presenza di minori. Da questi due capitoli sono stati risparmiati venti mila Euro, che sono stati sostanzialmente spostati sul capitolo relativo agli affidi, educativi, minori part-time.

Poi, è stato incrementato il capitolo relativo alle borse lavoro per 3.500 euro, mentre sono state realizzate delle economie sulle spese in favore di inabili ed indigenti per 15 mila Euro, che sono state spese sempre all'interno del solito settore in misure di contrasto alla povertà e spese di investimento in attuazione di progetti, servizio (parola non comprensibile) in parte co-finanziati dalla Regione Toscana. Dicevo sono piccole variazioni all'interno dei singoli settori, che, magari, sono più diciamo atti dovuti su istanza degli uffici, che poi si trovano verso la fine dell'anno a dover, insomma, sistemare i vari conti in funzione di quelle che sono le necessità, che, mano a mano si manifestano. E' chiaro che l'anno scorso ci sono state variazioni di un numero superiore, soprattutto relative poi alla parte degli investimenti, per tutta una serie di ragioni straordinarie, che si sono verificate durante l'anno. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco Martinelli. Voleva integrare qualcosa l'Assessore Raggi per quanto riguarda gli Animosi? Prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Sì. Anche se, in realtà, allora il quadro preciso perché deriva da delle stime fatte dai tecnici, ora è chiaro il dettaglio sarà spiegato prima in commissione, quando poi ci sarà anche la presentazione perché, chiaramente, anche con il privato questi sono atti propedeutici a fare sia delle convenzioni, sia degli atti di sponsorizzazione che, ovviamente, saranno presentati nei tempi e nei modi assieme al privato che lo fa. Quindi, in questo caso, ancora il dettaglio non è stato fatto. E' necessario fare la variazione di bilancio prima di poter firmare le convenzioni. Quindi questo il dettaglio lo presenteremo in commissione appena saremo in grado di farlo. Ecco, adesso,

chiaramente, non andrei a dettagliare visto che c'è il privato che ha intenzione di sponsorizzare una parte di interventi, è giusto anche che abbia il suo ritorno di immagine opportuno, ecco. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Ci sono altri interventi? Non vedo altre richieste di intervento. Consigliere Andreazzoli, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< No, io capisco il fatto che, chiaramente, poi ci sarà la discussione successivamente, però mi ponevo, cioè a grandi linee cioè il fatto che chiaramente la cifra sia proprio molto definita perché 77.666 è chiaro che c'è un progetto ben definito, cioè nei minimi dettagli. Quindi, questo capisco che, chiaramente, poi dopo se ne parlerà in Commissione, però mi chiedo anche, c'è una variazione di Bilancio di un importo, che viene approvato stasera, se poi il progetto non è, diciamo, non piace, uno è in disaccordo, ormai comunque lo stanziamento è stato fatto. Cioè i soldi sono stati messi a disposizione. E così come mi chiedo un'altra cosa per quanto riguarda la videosorveglianza. Cioè anche sulla videosorveglianza io ora non ho una grandissima memoria, però mi sembrava di ricordare, non so neanche se la fase sia quella giusta o meno, però mi sembrava di ricordare che sull'installazione della videosorveglianza ci doveva essere una informazione comunque di dove poi venivano installate, non so se ricordo male, se ricordo male, però mi sembra di ricordare questa cosa e anche in questa occasione, chiaramente, insomma, non si sa nulla di dove andranno destinati questi importi per la videosorveglianza. Quindi, dove si pensa di intervenire con, chiaramente, degli strumenti aggiuntivi per la videosorveglianza sul territorio. Cioè mi riaggancio un po' al discorso di prima, forse la variazione di bilancio meritava comunque, qualsiasi variazione di Bilancio, per come la vedo io, merita quanto meno una informazione non dico nei minimi dettagli, però al livello generale di dove uno intende intervenire, perché, altrimenti, cioè si vanno ad approvare degli importi che l'Amministrazione conosce bene perché per averli determinati e averli chiesti in variazione, sicuramente conosce benissimo, però il Consiglio Comunale si trova a votare un documento che, chiaramente, dà piena fiducia perché non sa poi gli interventi dove verranno fatti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Ci sono altri interventi in merito a questa proposta di delibera? Se non ci sono altri interventi, facciamo le dichiarazioni di voto se ce ne sono. Non vedo richieste di dichiarazione di voto, quindi mettiamo in votazione la proposta di delibera sulla variazione di Bilancio n. 3 2019.

Chi è favorevole alzi la mano. 14. Chi è contrario alzi la mano. 6 contrari. Quindi, 14 favorevoli e 6 contrari è approvata. C'è l'immediata eseguibilità.

Quindi, mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. 19 a favore.

Chi è contrario all'immediata eseguibilità? 1 il Consigliere Luca Barattini.

Quindi, la delibera è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Passiamo al Punto n. 8.

PUNTO N. 8 – CONTRATTO PER LA COSTITUZIONE DI SERVITU' INAMOVIBILE DI ELETTRODOTTO PER LINEE AEREE ED INTERRATE, DI SERVITU' DI PASSO E SERVITU' INAMOVIBILE DI ELETTRODOTTO PER CABINA ELETTRICA, NEL COMPENSORIO MARMIFERO DI GIOIA, BACINO N. 4 DI COLONNATA, SU TERRENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE DEL COMUNE DI CARRARA.

Ce la illustra il Vice Sindaco Martinelli. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Sì, grazie Presidente. Questa delibera trae origine dall'istanza che c'è stata fatta da A.E. Distribuzione SPA, che ha richiesto, appunto, al Comune di Carrara la costituzione, scusate, in proprio favore di una servitù di elettrodotto per lo spostamento di linee aeree e di servitù di

elettrodotto e di passo per l'allestimento di una nuova cabina elettrica su terreni, che sono, fanno parte del comprensorio marmifero di Gioia, quindi del Bacino n. 4 di Colonnata e che, chiaramente, appartengono al patrimonio indisponibile del Comune di Carrara.

La realizzazione di questi interventi è funzionale allo sviluppo delle lavorazioni, che già autorizzate, ovviamente, ai sensi della Legge 35 nel medesimo comprensorio di Gioia. Sono stati recepiti i necessari nulla osta da parte delle aziende escavatrici e titolari e concessionarie, che insistono, appunto, su questa zona. Per quanto riguarda le cifre il settore marmo ha stimato come congrua e ha quantificato la cifra di 5.360 Euro che, appunto, E Distribuzione SPA dovrà corrispondere al Comune di Carrara per l'occupazione dell'area comunale quale indennità per la servitù di elettrodotto per linee aeree, per la servitù di elettrodotto e di passo per la cabina elettrica, che poi in delibera sono analiticamente individuati tutti i mappali, che, appunto, fanno parte della servitù descritta. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco. Apriamo quindi la discussione per eventuali interventi in merito a questa delibera. Non vedo richieste di intervento, quindi mettiamo in votazione la proposta di delibera. Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità.

Quindi, è approvata all'unanimità.

C'è anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole all'immediata eseguibilità alzi la mano. Unanimità.

Quindi, approvata ed immediatamente eseguibile.

Passiamo al Punto n. 9.

PUNTO N. 9 – APPROVAZIONE RELATIVA ALLA PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTT. 35 E 42 DELLE NORME TECNICHE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E CORREZIONE ERRORI MATERIALI DELL'ART. 24 DEL PIANO STESSO.

La illustra l'Assessore Raggi, prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Sarò molto breve perché, in realtà è molto semplice ed è passata in commissione. E' la modifica di un regolamento obbligata dalle modifiche normative perché al livello nazionale la tutela del consumatore impone ai distributori di benzina di pubblicizzare i prezzi sulla strada, mentre il regolamento comunale, sostanzialmente, gli vieta di metterli sulla strada. Quindi, abbiamo dovuto armonizzare i due strumenti. Ora, Andrea mi perdonerà, diciamo, la semplificazione, ma diciamo visto che è una cosa che è stata vista e credo non abbia contro indicazioni, sono sintetico o la devo leggere? Basta che dico i due articoli, okay. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Ora non te ne approfittare, perché Martinelli si è guadagnato un punto, (parola non comprensibile). >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Quindi, modifichiamo i due articoli. L'articolo 35 e 42, in cui, sostanzialmente, aggiungiamo, inseriamo gli impianti stradali di distribuzione carburanti, sistemi di ricarica per veicoli elettrici negli impianti meritevoli del pubblico interesse. E poi consentiamo una sola insegna a palo per aree di servizio invece che all'interno della loro area, anche se sulla pubblica via. Sono solo queste le modifiche. Quindi, ho finito. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Quindi, per eventuali..(VOCI FUORI MICROFONO)..apriamo la discussione per eventuali interventi. Non vedo richieste di interventi. Mettiamo in votazione quindi la proposta di delibera. Chi è favorevole alzi la mano. Approvata all'unanimità.

C'è l'immediata eseguibilità anche su questa. Chi è favorevole alzi la mano. E quindi all'unanimità. Quindi, approvata ed immediatamente eseguibile.

Passiamo al punto n. 10 ed ultimo di questo ordine del giorno. Quindi, la proposta di delibera:

PUNTO N. 10 – REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLE NORME SULL'ACCESSO.

E chiederei al Segretario Generale, il Dottor Petrucciani, di illustrarcela. Prego. >>

Parla il Segretario Generale Dottor Petrucciani:

<< Sì, buonasera intanto. Allora, la proposta di deliberazione era stata già portata in Consiglio, come ricorderete, il 30 settembre. In quella sede fu richiesto al Consiglio di poter aggiornare la deliberazione, ma soprattutto l'allegato in maniera tale da poter recepire le indicazioni che da ultimo il Ministero della Funzione pubblica aveva precisato nelle circolari che aveva emanato nel corso dell'estate. Ora, con questo regolamento, che viene predisposto all'interno di un progetto che si chiama "Rinformativa" dove il Comune di Carrara partecipa insieme ad altri enti locali per cercare di uniformare, per quanto possibile, la gestione degli accessi agli enti locali. Questo perché? Perché abbiamo una serie di norme, che si accavallano e, talvolta, contrastano uno con l'altro e (parola non comprensibile) per l'appunto l'accesso e con questo regolamento si cerca di dare uno strumento soprattutto alla cittadinanza e all'utenza, in maniera tale che sia più semplice guidarli nel poter richiedere i documenti, che a loro servono. Quindi, nella sostanza, vengono disciplinati con regolamento le varie modalità di accesso al documentale, accesso generalizzato e il FOIA sostanzialmente. E viene anche richiamato quello che è l'accesso dei Consiglieri, che sapete essere particolarmente libero all'interno del Comune, ma soprattutto viene istituzionalizzato la repertorazione, sostanzialmente o registro degli accessi, in maniera tale da poter monitorare i tempi di risposta agli accessi in base alle varie normative, che, di volta in volta vengono applicate. Questo fa il paio con il processo, che in corso in questo Comune su una profonda de materializzazione degli atti amministrativi, in maniera tale da poter essere da un lato tempestivi nel poter dare le risposte, non solo ai Consiglieri, ma anche e soprattutto alla cittadinanza ed all'utenza, e soprattutto per abbattere i costi di riproduzione dei documenti, cercando di limitare il consumo di carta. Una particolarità, che ha questo regolamento, è quello di dare mandato, sostanzialmente, c'è un rinvio alla giunta, in maniera tale che possa adeguare anche tutta una serie di moduli, che verranno poi pubblicati sul nostro sito web, in maniera tale da metterli a disposizione della popolazione che volesse, in questa maniera, accedere, attraverso il sistema internet, direttamente ai nostri dati. Su questo, ecco, poi vengono elencati chiaramente chi sono i responsabili del servizio e ricordo, per inciso, che tutta questa documentazione, non solo verrà pubblicata nel nostro sito, ma viene anche richiamato nel piano triennale della prevenzione, della corruzione, della trasparenza, che questo Consiglio ha deliberato essere uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, ma più in generale dell'ente locale. Concludo richiamando soltanto il fatto che tutta questa normativa, quindi, sarà richiamata e segnerà il passo nel senso che sarà un passo in avanti, rispetto a quel processo, che dicevo prima, di progressiva de materializzazione di tutti gli atti amministrativi, che entro l'anno verrà riportato nel Consiglio Comunale per l'approvazione del prossimo piano triennale di approvazione della corruzione e della trasparenza, tenendo conto anche del fatto che con questo regolamento si è cercato anche di risolvere, o per lo meno di dare una risposta, per quanto possibile, al contemperamento dei principi sia da un lato di trasparenza e di accesso, sia quello della tutela della riservatezza. Quindi, in questo vi sono i richiamati alle normative e il tutto poi verrà, sicuramente, poi richiamato nel nuovo Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione, che entro l'anno sarà presentato al Consiglio per quanto riguarda le linee strategiche.

Io altro non aggiungerei perché mi sembra che già la scorsa, nella scorsa riunione di Consiglio si è accennato a quella che è la tematica, il tenore del regolamento, ma soprattutto nei lavori, che sono stati svolti nella commissione, mi sembra che siano stati affrontati nei minimi dettagli. In ogni caso rimango a disposizione per eventuali chiarimenti o domande. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Dottor Petrucciani. Apriamo quindi la discussione su questa proposta di delibera. Chi vuole intervenire può farlo. Non vedo richieste di interventi. Consigliere Spediacci, prego. Prego. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Allora, volevo fare una domanda, ma non le faccio una domanda, le faccio solo i complimenti per il lavoro, che ha fatto. E' venuto in commissione, ci ha spiegato perbene le cose. Io credo che abbia fatto un ottimo lavoro. Quindi, per questo, noi voteremo a favore. Quindi, è una semplice..solo perché è stato bravo lui e, no dirò che sono stati bravi anche i membri della commissione perché è stato fatto un bel lavoro sempre in serenità, abbiamo guardato i punti, insomma è una situazione che ci siamo anche resi conto di alcune difficoltà, ma comunque credo che sia un regolamento fatto bene. Quindi, noi voteremo a favore. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. Se ci sono altre richieste di intervento. Consigliera Serponi, prego. >>

Parla il Consigliere Serponi:

<< Anche noi ringraziamo il Segretario Generale. Il nostro voto, indubbiamente, è favorevole e si tratta di un regolamento molto importante ed anche utile, visto che migliora l'attività amministrativa e rende anche più efficiente e trasparente il rapporto amministrazione cittadino. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Serponi. Ci sono altre richieste di intervento? Prego, Consigliera Crudeli. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< No, non volevo intervenire perché, ovviamente, anch'io faccio parte della commissione 1 ed è già stato detto da chi mi ha preceduto, è stato il Segretario Generale è venuto più volte in commissione spiegandoci le cose, insomma gli adeguamenti alla normativa e, insomma, e tutti siamo a favore, ecco grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Voleva aggiungere un chiarimento il Segretario Generale. Prego. >>

Parla il Segretario Generale Dottor Petrucciani:

<< Più che un chiarimento è un ringraziamento ai Consiglieri tutti. Così una nota: ovviamente, questo non è il frutto soltanto del mio lavoro, ma degli uffici che hanno lavorato con me, e direi anche degli altri dirigenti, anche perché questi regolamenti mettono mano a meccanismi complessi e se non c'è, come dire, una armonia, una collaborazione tra i vari uffici questo non si riesce a fare. E' un avvio di un procedimento, ecco. Ora abbiamo fissato le regole, il problema che ora segue è quello sempre di collaborazione con tutti gli uffici, di dare corpo a queste forme di partecipazione sostanzialmente, nell'ottica di dare un servizio alla cittadinanza. Questo, per questo volevo ringraziare di nuovo i Consiglieri. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Dottor Petrucciani. Nell'associarmi ai ringraziamenti, sia per il Segretario Generale, che per la commissione tutta, metterei in votazione questa proposta di delibera. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è favorevole alzi la mano. (VOCI FUORI MICROFONO) Scusate, la votazione è un momento delicato. Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità quindi. Non c'è l'immediata eseguibilità. Quindi, la delibera è approvata. Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Grazie e buonasera a tutti. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 21.50.